



COMUNE DI STRAMBINO

BILANCIO SOCIALE DI MANDATO

2009/2014



Il messaggio del Sindaco

Quello che presentiamo in queste pagine è il bilancio sociale di fine mandato che copre gli ultimi cinque anni in cui abbiamo amministrato il Comune di Strambino (dal 2009 al 2014).

Non è una novità, il primo bilancio sociale era stato presentato nel 2009, al termine del mio precedente mandato di Sindaco.

Sono convinto che il bilancio di un Comune non possa essere fatto solo di numeri, ma debba poter misurare anche gli effetti sociali che ha prodotto. Il Bilancio Sociale non restituisce semplicemente la "fotografia" annuale dell'impiego delle risorse pubbliche da parte dell'Amministrazione, ma offre il panorama ampio del lavoro svolto in un arco di cinque anni.

Il bilancio sociale costituisce un mezzo di comunicazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti dal nostro Comune, in grado di evidenziare non solo le risorse disponibili in bilancio, ma anche quelle convogliate sul territorio e non registrabili direttamente.

Con questo strumento vogliamo rendere conto, in modo semplice, di cosa abbiamo realizzato nel corso del nostro mandato, di come lo abbiamo fatto e di quante risorse abbiamo impiegato.

Al termine del mio secondo mandato voglio consegnarlo agli strambinesi perchè possano giudicare il nostro lavoro, nella speranza di aver dato alcune risposte concrete alle aspettative dei cittadini.

Il Sindaco
Savino Beiletti

Indice

Il bilancio sociale di mandato del Comune di Strambino segue le indicazioni delle linee guida approvate nella seduta del 7 luglio 2007 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali.

La prima sezione del lavoro colloca la scelta del *bilancio sociale* in un contesto che muove dal bisogno di *rendicontazione* dell'Ente.

Nella seconda sezione del Bilancio Sociale si procede ad una vera e propria "fotografia" del territorio e dei principi che hanno ispirato l'azione politica (la "vision" e la "mission").

Nella terza sezione si evidenzia il collegamento con i documenti di programmazione rilevando la coerenza fra quanto ipotizzato e quello realizzato ovvero i motivi che hanno impedito di poter fare.

La quarta sezione riferisce delle risorse economiche di cui ha potuto disporre il Comune e della loro allocazione.

SEZIONE 1: Presentazione del documento e nota metodologica

Finalità e motivazioni del processo di rendicontazione	Pag. 4
Periodo a cui si riferisce la rendicontazione.	5
Modalità di raccolta dei dati e delle informazioni	5
Individuazione e consultazione dei portatori di interesse	6
Nota metodologica	7

SEZIONE 2: Identità del Comune

Breve storia della comunità	8
La visione e la missione - I valori di riferimento	13
I dati soci economici	16
La struttura politico amministrativa	24
La governance e le politiche sulle risorse	26
La struttura organizzativa	32

SEZIONE 3: Le macro-aree di intervento

Il sistema produttivo locale	34
Il territorio e l'ambiente	39
La cultura	51
L'istruzione	56
Lo sport e il tempo libero	63
Le politiche sociali del comune	67
La sicurezza	76
Viabilità e mobilità	78

SEZIONE 4: Risorse economico-finanziarie

Le entrate	81
Le spese	83
Elenco delle principali opere pubbliche realizzate nel quinquennio	86

SEZIONE I:

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO E NOTA METODOLOGICA

1.1 Finalità e motivazioni del processo di rendicontazione

Perché realizzare un Bilancio di mandato

Il Bilancio di mandato è uno strumento di trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso il quale l'Ente pubblico fa un resoconto della propria attività portando a conoscenza dei cittadini informazioni utili per meglio comprendere qual è stato il lavoro della "macchina" comunale.

Altro importante obiettivo è quello di "fare il punto della situazione", fornendo agli addetti ai lavori un utile strumento per impostare la propria azione politica ed in particolare:

- All'amministrazione uscente, perché possa formulare il suo nuovo programma con maggior consapevolezza dei punti di forza e di debolezza della propria azione;
- all'opposizione (per gli stessi motivi);
- all'Amministrazione che subentrerà, perché abbia una migliore informazione sul punto in cui stanno le cose nei vari settori e su qual è il lascito della Giunta precedente.

Il concetto di rendicontazione

Oggi le amministrazioni pubbliche sono sempre più spesso chiamate a dar conto del loro operato ai cittadini, dei risultati conseguiti con l'uso delle risorse pubbliche.

Questa domanda, definita di *accountability* (da ora il poi useremo il termine italiano di "rendicontazione"), richiede che le amministrazioni pubbliche sviluppino la capacità ricorrere a forme innovative di comunicazione delle proprie scelte di programmazione, delle modalità di attuazione e degli impatti delle proprie politiche di intervento, non solo in termini di risorse economico-finanziarie assorbite, ma soprattutto in termini di efficacia.

Rendicontare significa "giustificare" o anche "spiegare".

E' proprio nella pubblica amministrazione che, infatti, il concetto si sviluppa e trova applicazione.

In un Ente come il Comune di Strambino, "rendicontare", significa capacità di porre in relazione in modo coerente il valore economico e sociale impegnato con gli effetti ottenuti.

Il bilancio sociale è definibile come il documento nel quale l'amministrazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali ed operativi.

Il Comune di Strambino assicura i seguenti presupposti per l'adozione del bilancio sociale:

- ❑ la chiara formulazione dei valori e delle finalità che presiedono alla propria azione e l'identificazione dei programmi, piani e progetti in cui si articola;
- ❑ l'attribuzione delle responsabilità politiche e dirigenziali;
- ❑ l'esistenza di un sistema informativo in grado di supportare efficacemente l'attività di rendicontazione;
- ❑ il coinvolgimento interno degli organi di governo e della struttura amministrativa;
- ❑ il coinvolgimento della comunità nella valutazione degli esiti e nell'individuazione degli obiettivi di miglioramento;
- ❑ l'allineamento e l'integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione e rendicontazione adottati dall'amministrazione;
- ❑ la continuità dell'iniziativa (questa è la seconda rendicontazione sociale di fine mandato, e speriamo che le prossime amministrazioni vogliano proseguire su questa strada, in una logica di continuità della rendicontazione sociale).

1.2 Periodo a cui si riferisce la rendicontazione.

Il rendiconto considera il periodo di Mandato Amministrativo 2009 – 2014 e fa riferimento a tutte le aree di intervento del Comune di Strambino.

Tuttavia esso non rappresenta l'analisi puntuale ed analitica degli interventi realizzati nel corso del mandato quanto piuttosto dei principali risultati dell'azione complessiva dell'ente Comune.

L'ultimo anno di amministrazione, in corso, non è riportato nella tabella degli indicatori in quanto i dati potrebbero solo essere presunti o stimati.

Delle iniziative realizzate o messe in campo nell'ultimo anno si dà conto in modo discorsivo.

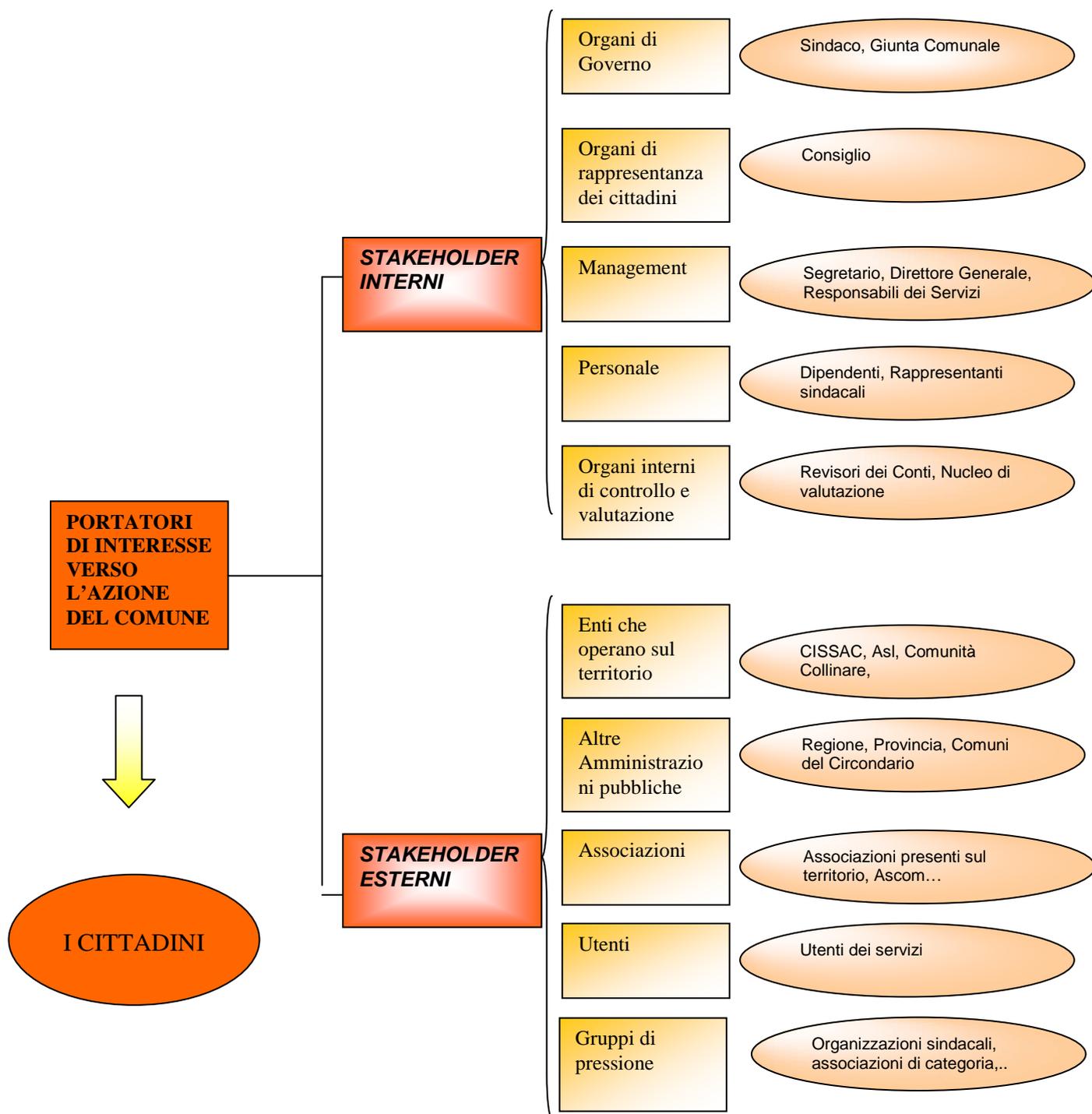
1.3 Modalità di raccolta dei dati e delle informazioni

I dati che troverete riportati in questa relazione sono dati pubblici e ufficiali, tratti dai documenti approvati dall'Ente in fase di Bilancio di Previsione, Conto Consuntivo, Relazione Previsionale e programmatica e Bilancio Pluriennale.

Altri dati, relativi a confronti con altri enti e/o Comuni, sono stati ricavati dalla letteratura in materia. In ognuno di questi ultimi casi viene citata la fonte per consentire verifiche.

1.4 Individuazione e consultazione dei portatori di interesse

L'individuazione all'interno della comunità locale dei **portatori di interesse** o "**stakeholder**" è un adempimento fondamentale per il corretto sviluppo del bilancio di mandato. Nella nostra realtà abbiamo individuato i seguenti:



Gli organi di governo ed il management del Comune sono stati i primi ai quali ci si è rivolti nel processo di illustrazione e coinvolgimento al progetto di Bilancio Sociale.

Successivamente sono stati organizzati degli incontri con alcuni portatori di interesse ritenuti più significativi per la specifica attività rendicontata.

1.5 Nota metodologica

Il Bilancio Sociale elaborato dal Comune di Strambino si basa sulle previsioni:

- ❑ del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/00), con particolare riferimento all'Ordinamento finanziario e contabile;
- ❑ dei Postulati e dei principi contabili applicati, emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- ❑ della Direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (direttiva 17/02/06, G.U. n. 63 del 16/03/06);

Esso tiene conto, inoltre, delle seguenti fonti:

- ❑ comunicazione della Commissione europea 02/07/2002, COM (2002) 347 def., relativa alla "Responsabilità sociale delle imprese: un contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile (Punto 7.7 – Amministrazioni pubbliche);
- ❑ standard della Rendicontazione sociale nel settore pubblico formulato dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS);
- ❑ standard di rendicontazione proposto dalla Global Reporting Initiative (GRI) per il settore pubblico (Sector supplement for public agencies);
- ❑ standard AA1000 e gli altri documenti elaborati da The Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA).

SEZIONE II:

IDENTITA' DEL COMUNE

2.1 Breve storia della comunità

Iniziamo con un breve cenno alla storia del territorio e dei suoi cittadini. Ricordare da dove veniamo rappresenta, infatti, la prima più importante "identità" del Comune

Epoca romana e medioevo

Nonostante l'area presenti tracce della centuriazione romana, ed alcuni reperti archeologici di epoca romana siano stati rinvenuti nella frazione di Carrone, le prime fonti storiche che parlano di Strambino risalgono alla fine del X secolo; apprendiamo da un atto di donazione datato **4 settembre 996** l'esistenza del borgo.

Vicinissimo al centro della marca eporediese, il borgo fece parte dei possesi sia di Arduino che dei vescovi di Ivrea.



Di quest'epoca è il nucleo più antico del castello di Strambino.

Della primitiva costruzione risalente al sec XI, detto **castello "arduinico"** restano oggi le imponenti e suggestive rovine di un fabbricato a pianta rettangolare difeso esternamente nel lato meridionale da tre torri. La torre centrale, modificata nei secoli successivi, è ora alta 18 metri, presenta finestre impreziosite da cornici in cotto ed è conclusa da un coronamento di merli ghibellini parzialmente chiusi e coperti che delimitano sei finestre aperte a giro d'orizzonte.

L'inizio della dipendenza di Strambino dalla **Chiesa eporediese** non è noto, ma la prima attestazione risale ad un atto di vendita dei beni alla Curia **nell'anno 1161**.

Per oltre un secolo il territorio di Strambino, confermato nel 1223 dal Papa al vescovo eporediese, fu tra i possesi della Chiesa: ulteriormente ripartito in piccoli feudi, fu poi assegnato ai nobili de Castro e de Villa. Dopo la morte di Ottone de Villa nel 1244, l'influenza di tali famiglie, sempre fedeli al vescovo, diminuì fino all'esclusione con l'aumento del potere dei **conti di San Martino**.

Come tutto il Canavese, anche Strambino subì le conseguenze delle cruente guerre civili fra fazioni guelfe e ghibelline: nel 1361 Strambino fu assediata da 400 soldati di ventura al soldo del Marchese di Monferrato (ghibellino); il paese venne distrutto, il castello espugnato e tutti i difensori furono trucidati.

Le discordie tra i nobili locali favorirono l'inserimento della **casata sabauda** fin dall'inizio del **Trecento**. Quel secolo fu caratterizzato dalla **ribellione dei tuchini**, scoppiata nel 1391: **tuic un** (tutti in uno) era il motto degli insorti che operavano "come un uomo solo".

La popolazione locale, vessata dai nobili, nel 1386 concorse al moto rivoluzionario: la gente di Strambino assaltò il castello e lo distrusse. La rivolta ebbe fine nel 1391 per intervento del Conte Sabauda, che convocò i nobili ed i rappresentanti del popolo e riuscì a trovare un accordo. I **conti Valperga Masino**, nel 1391 ottennero da Amedeo VIII l'investitura di alcuni possedimenti di Strambino.

Furono proprio le due famiglie nobiliari, i Conti di San Martino ed i Conti di Masino, che nel 1438 promulgarono di comune accordo una nuova legislazione. Gli **statuti** erano divisi in capitoli che riguardavano i più disparati argomenti: dall'elezione dei consoli, alle risse, alle bastonate, agli omicidi, ai bestemmiatori, ladri, incendiari, spergiuari...



Risale a questo periodo l'edificazione del secondo corpo di fabbrica del Castello di Strambino, databile all'inizio del XV secolo, e definito tradizionalmente **castello "gotico"** che sorge a sud del castello antico. La facciata sud è intonacata ed adornata alle eleganti finestre ogivali e al marcapiano da fregi in cotto, a decorazione di tipo vegetale e geometrico.

All'interno del castello gotico meritano attenzione il salone al secondo piano con le pareti decorate a rombi bianchi e neri. Il salone al terzo piano aveva originariamente un soffitto cassettonato in legno, dipinto con immagini di cavalieri, dame, prelati, giovani, stemmi e animali. Tale soffitto dall'inizio del '900 non si trova più a Strambino, in quanto fu trasportato su richiesta di Alfredo D'Andrade nel castello di Pavone.

Dal Cinquecento al Settecento

Nel cinquecento i francesi invasero questi territori, e nel 1537 fu la volta degli spagnoli, che scacciarono i francesi. Le continue invasioni straniere di questo secolo portarono gravi danni alle popolazioni. A questo si aggiunga che nel 1585 la peste colpì il territorio, uccidendo a Strambino 484 persone.

Con la pace di Cherasco (1631) il territorio di Strambino venne definitivamente assegnato al Duca di Savoia.

Nel 1630-31 una nuova ondata di peste colpì l'intero territorio: la popolazione di Strambino ne venne dimezzata, passando in 10 anni (dal 1626 al 1636) da 1692 a 837 abitanti.

Nel 1641 una nuova guerra civile provocò altri disastri.

Il Settecento, a differenza del secolo precedente, fu un periodo di sviluppo marcato da una grande crescita demografica.



I **conti San Martino di Strambino** costruirono, a sud del castello "gotico" e sugli spalti dell'antica fortezza, tre **Palazzi Signorili** con parchi e giardini. Le semplici facciate sono arricchite da affreschi che incorniciano le aperture.

Nel 1764 fu edificata la Chiesa Parrocchiale, su disegno dell'Architetto Carlo Andrea Rana, in stile barocco e forma ellittica, ora dichiarata monumento nazionale.



La Chiesa Parrocchiale dedicata ai Santi Solutore e Michele

Il feudo di Strambino ed il relativo vassallaggio verso la **corona Sabauda** continuarono ad esistere fino al **1797**, anno a partire dal quale i Conti San Martino divennero proprietari allodiali del castello e dei terreni circostanti.

SECOLO XIX

Nel 1800 le armate napoleoniche scesero dal Gran San Bernardo e ingaggiarono un sanguinoso scontro contro l'esercito Sabauda (appoggiato dagli Austriaci) presso il Ponte sul Chiusella a Romano Canavese, al confine con Strambino. La vittoria andò ai francesi, che ebbero così la strada spianata verso Torino e la conquista del Piemonte.

Nel 1820, con la Restaurazione, venne costruito ed ampliato il **Palazzo Municipale**, ora monumento nazionale.



La prima ala, con andamento nord-sud, che delimita la piazza odierna sul lato occidentale, fu la prima ad essere costruita: non si trattò di nuova costruzione, ma di ampliamento e riattazione di alcuni fabbricati preesistenti, acquistati dal Comune appositamente.

Il secondo braccio venne realizzato fra il **1845** e il **1847**, e nello stesso periodo (**1846**) **Cattaneo**, stuccatori e pittori decorano alcune sale del palazzo, ed in particolare realizzarono gli affreschi del Salone Comunale.



Gli affreschi del Salone Consiliare, oggi Salone Unità d'Italia

Il campanile fu, in questa fase, eretto solo fino all'altezza del tetto. Solo nel **1862** venne alzato per ulteriori 24,50 metri oltre il livello del cornicione, e a seguito della demolizione della torre comunale annessa alla Chiesa Parrocchiale nel **1865** vi vennero trasferite le campane.

Nel 1867 Strambino fu flagellata da un'epidemia di colera, che uccise più di 200 persone.

SECOLO XX

Anche il Comune di Strambino offrì il suo pesante tributo di uomini alla Prima Guerra Mondiale: a seguito di questo il Podestà di Strambino stabilì che ogni sera alle ore 22 la torre campanaria del Palazzo Municipale suonasse 62 rintocchi, per ricordare il numero di strambinesi morti nella Grande Guerra.

Durante i primi decenni del Novecento si insediarono a Strambino due nuovi stabilimenti industriali: il Lanificio Azario ed il Cotonificio Vallesusa, che dettero occupazione ad un alto numero di

persone. Furono i proprietari di questi due complessi industriali a finanziare nel 1931, durante l'epoca fascista, la costruzione della casa littoria a Strambino.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale anche Strambino visse quel momento di benessere e di crescita che toccò l'intera Nazione.

Con l'insediamento dell'Olivetti a Scarmagno negli anni '60 si accentuò ancora di più la nuova connotazione industriale del territorio e molti residenti abbandonarono l'agricoltura quale attività principale, trovando occupazione nell'industria.

La popolazione di Strambino raggiunse e superò i seimila abitanti.

Alla fine degli anni '80 però chiudono le fabbriche della Manifattura di Strambino, con conseguente grave crisi occupazionale sul territorio. Poco dopo anche la crisi dell'Olivetti porta allo smembramento dell'insediamento industriale di Scarmagno ed alla perdita di molti posti di lavoro.

SECOLO XXI

All'inizio del secolo il territorio ha fatto un grande sforzo di riconversione della propria economia, e sono sorte numerose piccole e medie imprese che sono andate a sostituirsi alle grandi realtà industriali del '900.

La grave crisi globale che ha colpito le economie occidentali a partire dal 2008, e che è tuttora in corso, ha avuto i suoi effetti anche sul Comune di Strambino, e ne troverete traccia nel corso della presente rendicontazione.

2.2 La VISIONE e la MISSIONE - I valori di riferimento

Nell'Ente Locale la "missione" è definita sostanzialmente dal quadro normativo esistente ed è compito poi dell'Amministrazione individuare, attraverso i propri "valori" di riferimento, la "visione" del Comune, con la conseguente illustrazione degli obiettivi e delle strategie da mettere in atto per realizzarla.

Il Bilancio Sociale è quindi anche una relazione sul programma di mandato con la misurazione di quanto è stato fatto sui temi strategici fondamentali che proprio nel documento approvato dal Consiglio Comunale erano stati individuati.

I valori di riferimento sono quei valori che riflettono la cultura dell'ente e guidano il comportamento delle persone che vi operano.

In particolare, i valori etici definiscono doveri e responsabilità nei rapporti tra il Comune e i propri "portatori di interesse" o "stakeholder" ed informano, insieme alla visione e alla missione, le finalità e gli obiettivi del programma di mandato nonché dei successivi documenti di programmazione.

I valori intangibili e condivisi del Comune di Strambino sono espressi nello STATUTO COMUNALE:

LA "VISIONE" DEL COMUNE DI STRAMBINO

(dallo Statuto Comunale)

FINALITA'

1. Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità, ne promuove lo **sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico** garantisce la **partecipazione** dei cittadini, singoli o associati, alle scelte politiche della comunità.
2. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione economica, della **trasparenza** e della pubblicità, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul territorio.
3. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione di tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la **partecipazione dei cittadini e delle forze sociali** all'attività amministrativa

PROGRAMMAZIONE ECONOMICO- SOCIALE E TERRITORIALE

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.
2. Al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi dei piani e programmi dello Stato e della Regione, il **Comune provvede ad acquisire, per ciascun obiettivo, l'apporto dei sindacati, delle formazioni sociali, economiche e culturali operanti nel suo territorio**

PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO, COOPERAZIONE

1. Il Comune realizza la propria autonomia assicurando le **effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica ed amministrativa dell'Ente**, secondo i principi stabiliti dalla Costituzione .
2. Riconosce che presupposto della partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali e cura, tal fine, l'istituzione di mezzi e strumenti idonei organizzando incontri, convegni, mostre, rassegne e stabilendo rapporti permanenti con gli organi di comunicazione di massa.

LA "MISSIONE" DEL COMUNE DI STRAMBINO

(dallo Statuto Comunale)

ASSISTENZA, INTEGRAZIONE SOCIALE E DIRITTI DELLE PERSONE

1. Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il **diritto alla salute**; attua idonei strumenti per renderlo effettivo, con particolare riguardo alla tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente e del posto del lavoro, alla tutela della maternità e della prima infanzia.
2. Opera per l'attuazione di un efficiente servizio di **assistenza sociale**, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli inabili ed invalidi.
3. Promuove una politica di educazione e prevenzione verso le nuove malattie sociali (tossicodipendenze ecc.)

TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE, STORICO E ARTISTICO

1. Il Comune adotta le misure necessarie a **conservare e difendere l'ambiente** dall'inquinamento e dal dissesto idrogeologico.
2. **Tutela il patrimonio storico, artistico** e archeologico, garantendone il godimento da parte della collettività

PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO

1. Il Comune promuove lo **sviluppo del patrimonio culturale**, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali.
2. **Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico** ed il turismo sociale e giovanile.
3. Per il raggiungimento di tali finalità il Comune favorisce l'istituzione di enti, organismi ed **associazioni culturali, ricreative e sportive**, promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso agli enti, organismi ed associazioni locali.

ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

1. Il Comune promuove ed attua un **organico assetto del territorio**, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti industriali, turistici e commerciali .
2. Realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica, al fine di assicurare il diritto all'abitazione.
3. Predisporre la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le esigenze e le priorità definite dagli atti di programmazione territoriale.
4. Attua un sistema coordinato di traffico e di circolazione, adeguato ai fabbisogni di mobilità della popolazione residente e fluttuante, con particolare riguardo alle esigenze lavorative, scolastiche e turistiche.
5. Predisporre idonei strumenti di **pronto intervento**, da prestare al verificarsi di pubbliche calamità.
6. Esercita il controllo e la vigilanza urbanistica ed edilizia e ne sanziona le violazioni, con gli strumenti predisposti dalle leggi statali e regionali.

SVILUPPO ECONOMICO

1. Il Comune **coordina le attività commerciali e favorisce l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo**, al fine di garantire la migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore.
2. Tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato e della agricoltura; adotta iniziative atte a stimolarne l'attività e ne favorisce l'associazionismo, al fine di consentire una più vasta collocazione dei prodotti ed una più equa remunerazione del lavoro.
3. Sviluppa le attività turistiche, promuovendo il rinnovamento e l'ordinata espansione delle attrezzature e dei servizi turistici e ricettivi.
4. Il Comune promuove e sostiene forme associative e di autogestione fra lavoratori dipendenti ed autonomi .

2.3 I dati socio economici

INDICATORI TERRITORIALI	
Posizione geografica	All'interno dell'anfiteatro morenico canavesano, il territorio è prevalentemente pianeggiante, con un'altitudine media di 250 msl,
abitanti	6388 (dato al 31/12/2013)
Superficie (Kmq)	22,74
Densità abitanti/Kmq	280,91

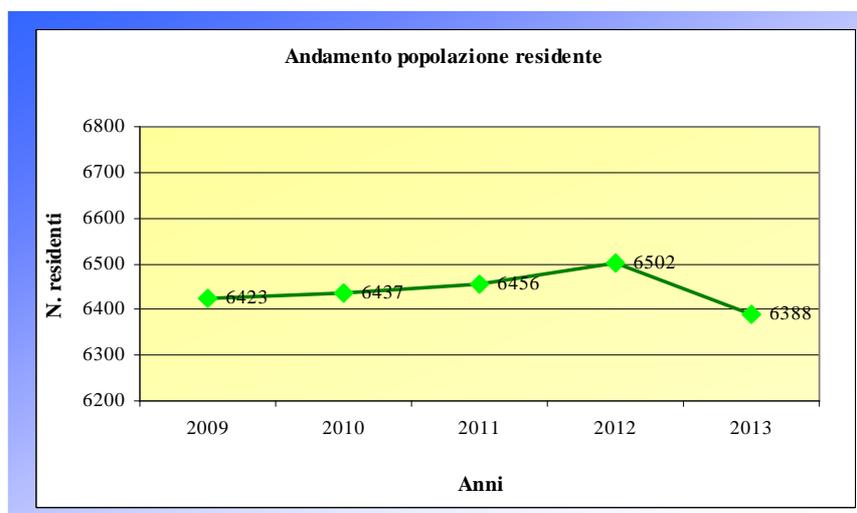
2.3.1 - La popolazione

Nel quinquennio 2009/2013 si è registrato un aumento costante della popolazione sino al 2012, per poi subire un brusco decremento nel 2013, che ha riportato il numero degli abitanti ai livelli del 2008.

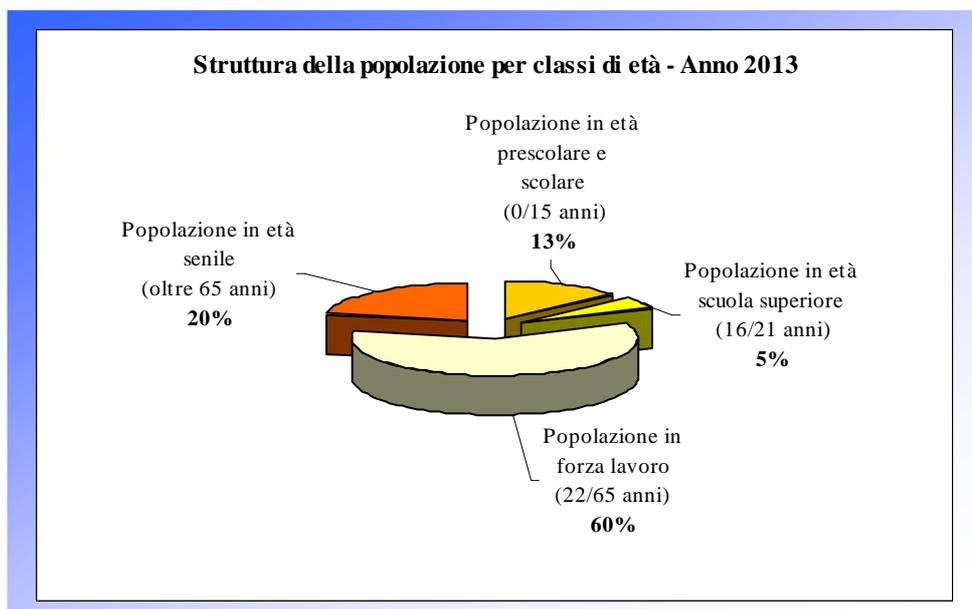
Al 31 dicembre 2013, la popolazione del Comune ammonta a 6.388 abitanti, di cui 3042 maschi (47,62%) e 3346 femmine (52,38%).

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Totale popolazione residente al 31/12	6.423	6.437	6.456	6.502	6.388
Popolazione in età prescolare e scolare (0/15 anni)	867	865	880	883	862
Popolazione in età scuola superiore (16/21 anni)	321	307	302	306	309
Popolazione in forza lavoro (22/65 anni)	4.027	3.939	3.942	3.923	3.792
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	1.208	1.326	1.332	1.390	1.425
N. di famiglie	2.812	2.840	2.844	2.883	2.821
N. medio di componenti per famiglia	2,28	2,27	2,27	2,26	2,26

Fonte dei dati: Comune di Strambino - Ufficio Anagrafe



Un approfondimento sulla struttura della popolazione è fornito dal grafico che segue, nel quale la popolazione viene ripartita per classi di età



L'incremento della popolazione sino al 2012 è stato determinato dal saldo migratorio positivo, che ha compensato il saldo naturale negativo. Questo significa che nonostante il numero dei morti sia stato annualmente superiore al numero dei nati, i cittadini che si sono trasferiti a Strambino da altri Comuni o da altri Stati hanno compensato la perdita, determinando un aumento della popolazione complessiva.

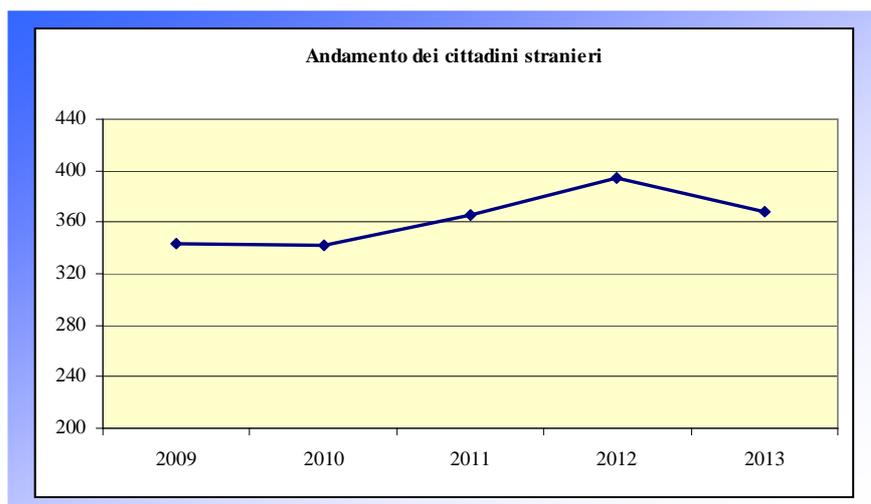
Nel 2013 si è registrata, invece, una brusca inversione di tendenza, con il crollo delle immigrazioni ed un picco di emigrazioni, per cui il saldo migratorio è passato da + 77 nel 2012 a -91 nel 2013.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
Nati	66	43	50	44	44
Morti	79	63	77	75	67
SALDO MOVIMENTO NATURALE	-13	-20	-27	-31	-23
Iscritti	275	221	260	297	203
Cancellati	220	187	214	220	294
SALDO MOVIMENTO MIGRATORIO	+55	+34	+46	+77	-91
SALDO TOTALE	+42	+14	+19	+46	-114

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Anagrafe

Il saldo migratorio positivo che ha caratterizzato il periodo 2009/2012 è stato in gran parte conseguenza dell'arrivo di cittadini stranieri, il cui numero è aumentato negli anni. Nel 2013, come evidenziato, c'è stata invece una inversione di tendenza, con un consistente calo dovuto probabilmente alla crisi economica che ha allontanato gli stranieri in cerca di occupazione.



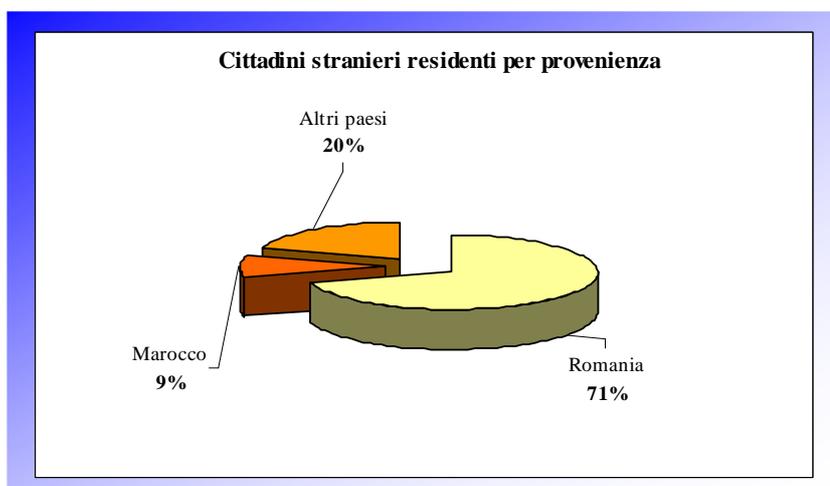
I cittadini stranieri residenti nel Comune di Strambino al 31.12.2013 rappresentano il 5,76% della popolazione.

La maggiore comunità è quella romena con una percentuale del 70,92%, (anno 2013) seguita da quella marocchina.

CITTADINI STRANIERI RESIDENTI PER PROVENIENZA al 31/12

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
Romania	256	260	270	292	261
Marocco	31	31	36	35	33
Altri paesi	57	51	59	67	74
TOTALE	344	342	365	394	368

Fonte dei dati Comune di Strambino – Ufficio Anagrafe



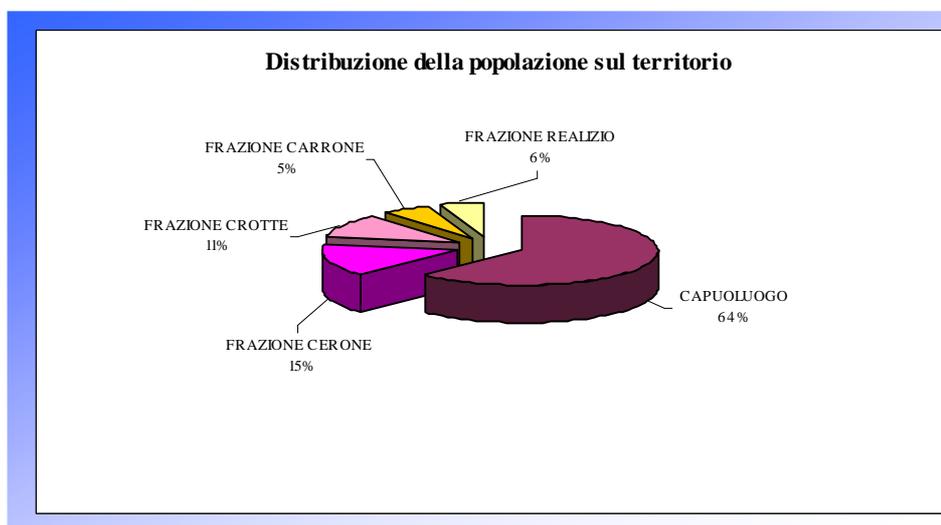
La distribuzione della popolazione sul territorio

Nel territorio comunale sono presenti cinque nuclei abitati: il Capoluogo e le frazioni Cerone, Crotte, Realizio e Carrone.

La ripartizione della popolazione nelle diverse frazione è specificata nella seguente tabella.

ZONE	POPOLAZIONE	Percentuale
Zona 1 CAPUOLUOGO	4015	62,85%
Zona 2 FRAZIONE CERONE	941	14,73%
Zona 3 FRAZIONE CROTTE	725	11,35%
Zona 4 FRAZIONE REALIZIO	378	5,92%
Zona 5 FRAZIONE CARRONE	329	5,15%
TOTALE	6388	100%

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio anagrafe . Dati al 31 dicembre 2013



Un ulteriore dato significativo per fotografare la situazione del nostro territorio è la percentuale delle famiglie che abitano in case di proprietà.

Come si evince dalla tabella sotto riportata, oltre il 70% delle famiglie residenti nel Comune di Strambino vive in case di proprietà.

CASE DI PROPRIETA'

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
Numero abitazioni residenziali	3620	3633	3604	3682	3635
Numero prime case	2030	2057	2055	2091	2072
Percentuale prime case su totale abitazioni	56,08	56,62	57,02	56,79	57,00
Numero famiglie	2812	2840	2844	2883	2821
Percentuale famiglie con casa di proprietà	72,19%	72,43%	72,26%	72,53%	73,45

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Anagrafe ICI/IMU

2.3.2 -Il sistema produttivo locale

Industria artigianato e agricoltura

Il quinquennio 2009/2013 è interessato in pieno dalla crisi economica che ha colpito il Paese, e il territorio di Strambino non ne è rimasto immune. Pur non essendo ancora disponibili i dati relativi agli anni 2012-2013, nei primi tre anni del quinquennio si riscontra una diminuzione sia del numero di imprese che del numero degli occupati, con una perdita di oltre 100 posti di lavoro in tre anni..

Un'analisi più dettagliata della realtà produttiva di Strambino che la ce la danno i risultati dell'9° censimento dell'industria anno 2011:

- le imprese individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi sono il 67,24% delle imprese ed impiegano il 31% degli addetti totali
- le società di persone sono il 19,40% delle imprese, ed impiegano il 16% degli addetti,
- le società di capitali sono il 12,70% e impiegano il 49% degli addetti
- il restante 0,66% delle imprese si riferisce ad "altre forme giuridiche".

IMPRESE PRESENTI NEL COMUNE

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE	502	491	475	nd	nd

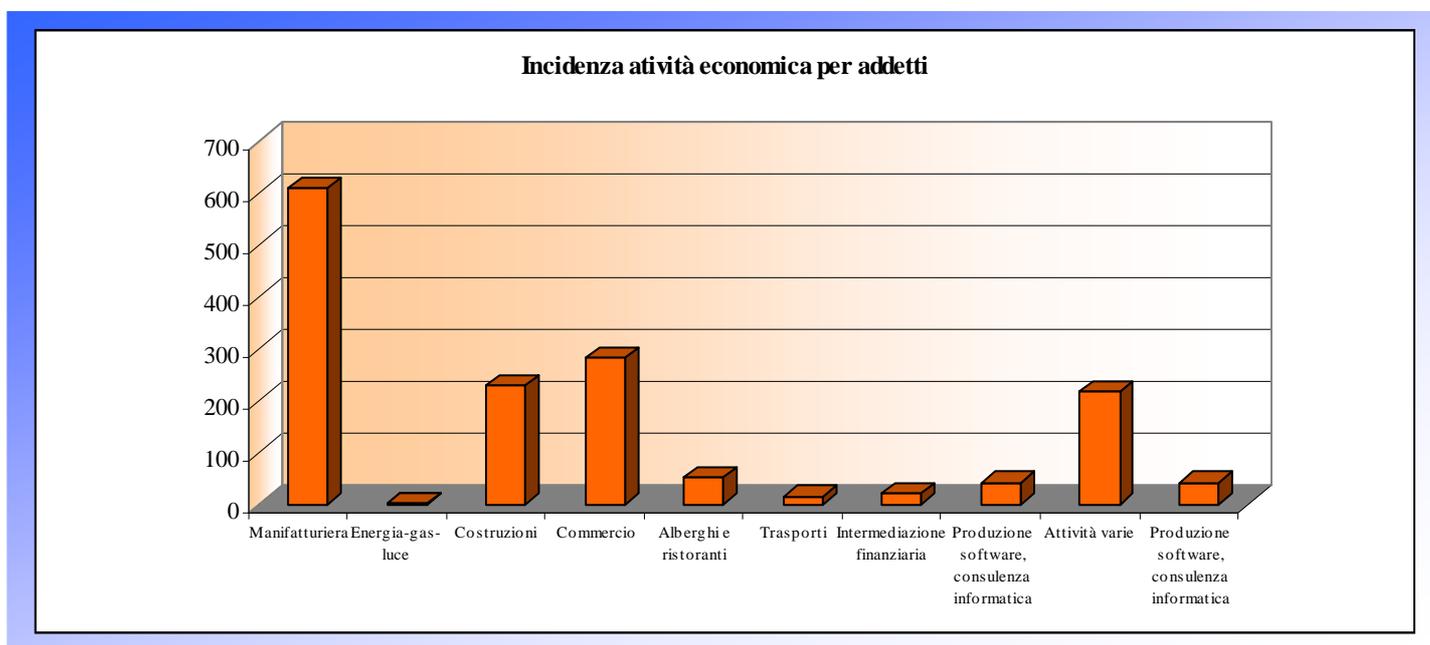
Fonte dei dati: Servizio Statistico Regione Piemonte

NUMERO ADDETTI PER ATTIVITÀ ECONOMICA

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
Agricoltura, silvicoltura, pesca	0	0	1	nd	nd
Estrazione	1	1	-	nd	nd
Manifatturiera	628	584	611	nd	nd
Energia-gas-luce	2	2	1	nd	nd
Costruzioni	269	243	229	nd	nd
Commercio	299	301	284	nd	nd
Alberghi e ristoranti	67	58	51	nd	nd
Trasporti	9	9	15	nd	nd
Intermediazione finanziaria	20	17	22	nd	nd
Produzione software, consulenza informatica	38	38	42	nd	nd
Attività varie	249	257	218	nd	nd
Produzione software, consulenza informatica	38	38	42	nd	nd
TOTALE	1.619	1.547	1.516	nd	nd

Fonte dei dati: Servizio Statistico Regione Piemonte.

Il grafico che segue riporta la distribuzione della forza lavoro dei cittadini di Strambino nelle varie attività economiche con riferimento all'anno 2011.



Commercio

Per quanto concerne il settore commerciale, i dati evidenziano una ripresa degli esercizi di vicinato, che nonostante la presenza di 3 centri commerciali sono in aumento.

NUMERO ESERCIZI COMMERCIALI

TIPOLOGIA	2009	2010	2011	2012	2013
Esercizi di vicinato - alimentari	16	16	16	19	16
Esercizi di vicinato - non alimentari	58	63	63	70	66
Esercizi di vicinato - misto	11	11	11	11	10
Centri commerciali di media dimensione	3	3	3	3	3
Posti area mercatale	64	69	69	67	66
Distributori di carburante	3	3	3	3	3
Esercizi di somministrazione	25	25	26	26	29
Edicole/Tabacchi	12	12	12	13	13

Fonte dei dati: Servizio Statistico Regione Piemonte

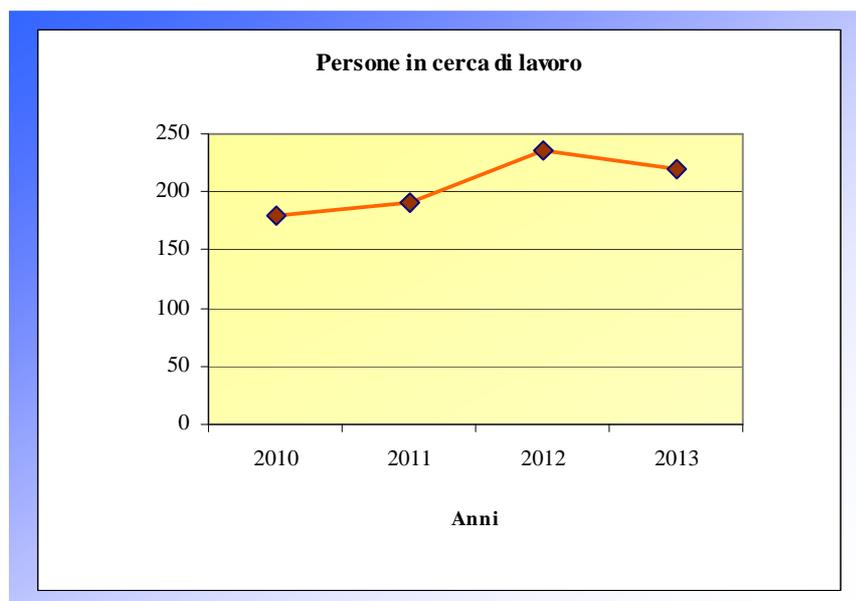
Situazione occupazionale nel Comune

Per approfondire la tematica occupazionale, sono stati reperiti i dati sugli iscritti al Centro per l'impiego di Ivrea domiciliati nel Comune di Strambino, come di seguito riportati.

TIPOLOGIA	2009	2010	2011	2012	2013
Persone in cerca di lavoro	188	179	191	236	219
Popolazione in forza lavoro (22/65 anni)	4027	3870	3812	3736	3792
Percentuale in cerca di occupazione	4,67%	4,63%	5,01%	6,32%	5,78%

Fonte dei dati: Provincia di Torino – Servizio Lavoro

Va però rilevato che pur registrandosi un costante incremento delle persone in cerca di occupazione, il 5,78% di Strambino è ancora molto lontano dalla media nazionale delle persone in cerca di occupazione (12,2% nel 2013) e dalla media della regione Piemonte (10,6% nel 2013) – Dati Istat



2.3.3 - Servizi presenti nel territorio comunale al 31/12/2013

Per completare l'analisi dei dati socio-economici di Strambino nella tabella che segue vengono riportati i servizi presenti sul territorio:

		PUBBLICI	PRIVATI
SERVIZI GENERALI			
	Uffici municipali	1	
	Uffici postali		1
	Sportelli bancari		4
	Sportelli e uffici di relazione con il pubblico	1	
TOTALE SERVIZI GENERALI		2	5
SERVIZI SOCIO SANITARI			
	Ospedale		
	Medici di base	7	
	Laboratori di analisi – centro prelievi	1	
	farmacie		1
	parrocchie	4	
	oratorio	2	
	Croce Rossa - Protezione civile	1	1
	C.A.A.F. – Patronati		3
TOTALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI		15	5
IMPIANTI SPORTIVI			
	Palestre	2	1
	Campi per atletica	1	
	Bocce	2	
	Campi da tennis	1	
	Campi calcio	4	
TOTALE IMPIANTI SPORTIVI		10	1
SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI			
	Biblioteche	1	
	Associazioni Culturali e Ricreative	14	
TOTALE SERVIZI CULTURALI		15	
SCUOLE			
	Asilo Nido	1	
	Sezione primavera	1	
	Scuole materne	2	1
	Scuole elementari	1	
	Scuole medie	1	
TOTALE SCUOLE		6	1

2.4 La struttura politico amministrativa e organizzativa

Il Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale è l'organo d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune (art. 42 del Testo Unico degli Enti Locali).

Il Comune di Strambino, avendo una popolazione compresa fra 3.000 e 10.000 abitanti, ha 16 consiglieri comunali (come disposto all'art. 37 del TUEL), oltre il Sindaco.

Attualmente 11 Consiglieri sono espressione della maggioranza e 5 della minoranza.

CONSIGLIO COMUNALE	NOME COGNOME	FORMAZIONE POLITICA
Sindaco	BEILETTI SAVINO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	GARETTO MATTEO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	BENEDETTO ALBERTO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	ORDERA VALTER	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	ICARDI GIAN VITTORIO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	CUTRI' ALESSIO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	ROSSI DEPAOLI ROBERTO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	GARETTO MICHELANGELO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	FRUMENTO MARCO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	ROBINO ALESSIO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	FERRERO MASSIMO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	ORDERA FRANCESCO	LISTA CIVICA "Amministriamo Insieme"
Consigliere	CIOCHETTO GIOVANNI	LISTA CIVICA "Vivere Strambino"
Consigliere	VOGLIANO ERVANA	LISTA CIVICA "Vivere Strambino"
Consigliere	CIGNETTI FABIO	LISTA CIVICA "Vivere Strambino"
Consigliere	COSTANZA DALIDA	LISTA CIVICA "Vivere Strambino"
Consigliere	CIGNETTI FLAVIA	LISTA CIVICA "Vivere Strambino"

Il Consiglio si riunisce in sedute aperte al pubblico ogni qualvolta debba deliberare sugli argomenti demandatigli dalla legge

	2009	2010	2011	2012	2013
Numero di riunioni del Consiglio	6	5	5	6	4
Numero di delibere del Consiglio	49	28	30	32	34

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Segreteria

La Giunta Comunale

Nel Comune di Strambino la Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da sei Assessori, tra cui il Vice Sindaco.

Ogni Assessore ha delega su un particolare gruppo di argomenti.

GIUNTA COMUNALE	NOME COGNOME	DELEGA
Sindaco	BEIILETTI SAVINO	Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Commercio - Lavoro
Assessore, Vicesindaco	GARETTO MATTEO	Bilancio, Finanze - Personale - Urbanistica, Edilizia Privata
Assessore	CORDERA VALTER	Difesa del suolo - Protezione Civile - Attività Agricole
Assessore	ICARDI GIAN VITTORIO	Scuola e Formazione - Comunicazione
Assessore	BENEDETTO ALBERTO	Politiche Socio-Assistenziali - Giovani
Assessore esterno	CORDERA ALBERTO	Viabilità - Manutenzioni - Trasporti
Assessore esterno	REVIGLIONE GISELLA	Cultura - Sport e Tempo Libero

La Giunta si riunisce di norma una volta alla settimana, in sedute non aperte al pubblico

	2009	2010	2011	2012	2013
Numero di riunioni della giunta	36	38	30	28	26
Numero di delibere	128	117	110	89	90

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Segreteria

2.5 La governance e le politiche sulle risorse

La Governance

Il Comune di Strambino ha in questi anni confermato ed anzi rafforzato la scelta di **esternalizzare** quanti più servizi possibili, mantenendo all'interno soltanto le funzioni di programmazione e controllo.

Tutti i servizi comunali sono affidati a ditte appaltatrici esterne, selezionate con **gare di appalto** in base ai criteri di trasparenza, economicità e qualità. I controlli delle ditte fornitrici sono costanti, sia in fase di gara che durante l'espletamento del servizio, per verificare che vengano rispettati gli standard di qualità previsti nell'appalto.

Particolare attenzione viene attribuita alla **regolarità contributiva** delle ditte appaltatrici, per scongiurare che prezzi troppo competitivi vadano a scapito della tutela dei lavoratori. Inoltre in tutti gli appalti vengono previsti specifici oneri per la **sicurezza dei lavoratori**.

Questo ultimo quinquennio si è inoltre caratterizzato per il progressivo trasferimento di funzioni verso **l'Unione di Comuni** costituita con sei comuni limitrofi (Romano Canavese, Mercenasco, Scarmagno, Perosa Canavese, San Martino Canavese e Vialfrè).

In particolare i servizi forniti in forma associata sono quelli relativi ai servizi alla persona (Asilo Nido, Sezione Primavera, Scuola Media, Refezione Scolastica, Pre e Post Scuola, attività integrative pomeridiane, centro estivo, servizio infermieristico al Centro Prelievi). La **gestione in forma associata** ha consentito di ottenere economie di scala con il risultato di poter mantenere alta la qualità del servizio mantenendo basse le tariffe (o addirittura di diminuirle, come nel caso della Mensa Scolastica).

Le politiche del personale e dell'organizzazione

La scelta di affidare all'esterno l'espletamento dei servizi, si ripercuote ovviamente sulle politiche del personale, portando ad un notevole **riduzione del personale dipendente**.

Il Comune di Strambino ha solo 23 dipendenti (22 dipendenti a tempo pieno e 1 part-time inferiore 50%) per 6388 abitanti, cioè un lavoratore ogni 284 abitanti, a fronte di un limite di 1/172 per gli enti strutturalmente deficitari.

Il Comune di Strambino attua la piena **separazione tra potere politico e funzioni di gestione**, che sono attribuite ai Responsabili dei Servizi.

Tutto il personale viene valutato annualmente, e gli incentivi economici sono legati al raggiungimento di determinate performance conseguenti alla realizzazione di specifici progetti ed obiettivi, escludendo ogni forma di incentivazione "a pioggia" o legata a criteri non meritocratici quali il livello o la presenza in servizio.

Le politiche di bilancio

Il periodo del mandato è stato caratterizzato da un quadro normativo instabile a causa dei frequenti interventi legislativi statali che hanno inciso profondamente sulla finanza locale, generando incertezza e dubbi applicativi.

L'applicazione in via sperimentale dell'IMU e le continue modifiche alla sua originaria disciplina hanno reso oltremodo complicata la definizione delle risorse effettivamente disponibili, condizionando la capacità di programmazione dei comuni. Le stesse criticità si sono presentate nell'esercizio 2013 per la TARES, i cui profili applicativi sono apparsi piuttosto confusi.

Le difficoltà generali dei Comuni sono state ancor più aggravate dalla complessa situazione socio-economica e dalla instabilità politico-amministrativa dello Stato italiano.

In questo quadro, in cui è divenuta assai difficile una programmazione economico-finanziaria e nel quale si è vista una consistente riduzione dei trasferimenti statali, il Comune di Strambino è riuscito a mantenere gli equilibri del bilancio, **rispettando gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno**, anche se questo ha comportato notevoli sacrifici soprattutto nella programmazione delle spese di investimento.

Non potendo operare in maniera incisiva sul fronte delle spese di investimento proprio per i limiti del Patto di Stabilità, si è scelto di concentrare le politiche economiche del quinquennio sulla **riduzione dell'indebitamento**.

Non solo non sono stati contratti nuovi mutui, ma si è proceduto **all'estinzione anticipata dei mutui** già in ammortamento che ha portato ad una diminuzione dell'indebitamento di oltre l'85%.

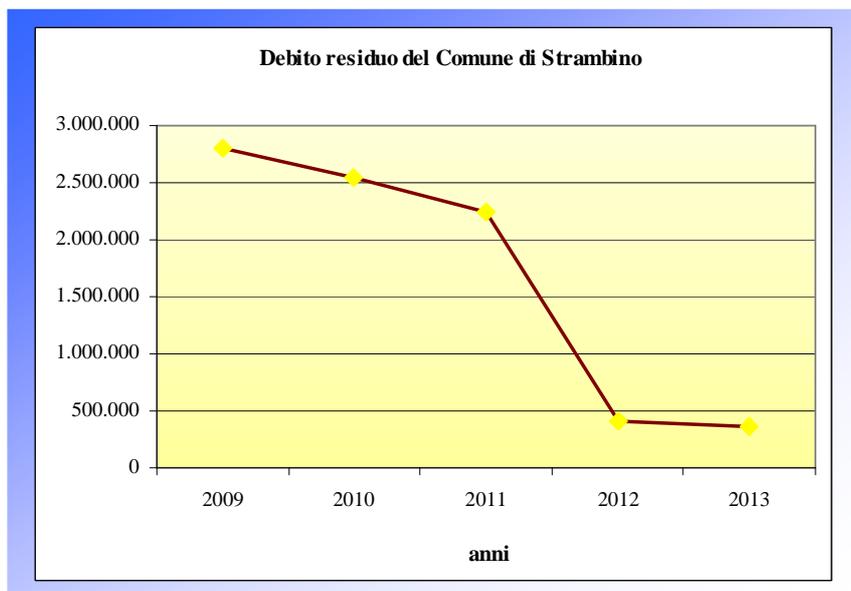
In conseguenza alla riduzione dell'indebitamento, gli **interessi passivi** pagati dal Comune sui mutui contratti **sono scesi da € 134.105,41 euro del 2009 a 21.688,19 euro del 2013**.

L'incidenza degli interessi sulle entrate correnti è scesa dal 3,23% del 2009 allo 0,45% del 2013.

MUTUI CONTRATTI DAL COMUNE

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo nuovi mutui contratti nell'anno	0	0	0	0	0
Importo totale debito residuo al 31/12 €	2.799.681,11	2.543.958,86	2.244.641,07	405.776,66	361.340,19
Importo pagato per interessi passivi sui mutui €	134.105,41	122.301,78	109.876,23	67.783,14	21.688,19

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Ragioneria



Se già nel 2009 su ogni abitante di Strambino pesavano solo € 435,88 di debito residuo, nel 2013 si è quasi azzerato, scendendo a € 56,56 per abitante.

Altro dato significativo delle condizioni di equilibrio del bilancio comunale è l'impiego degli **oneri di urbanizzazione**, che sono sempre stati utilizzati per intero **per finanziare spese di investimento**, pur consentendo la legge di utilizzarne fino al 75% per finanziare le spese correnti.

Va però rilevato il grandissimo decremento degli importi incassati per oneri di urbanizzazione, che in 5 anni si sono ridotti del 70%, passando da oltre 400 mila euro a poco più di 100 mila. Questa flessione è sintomo della crisi economica che ha colpito il territorio, che ha portato al ristagno delle attività di edilizia privata.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo OO.UU accertati	401.991,81	154.978,02	142.234,00	178.703,00	112.135,51

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Ragioneria

Da segnalare inoltre la **politica di recupero dell'evasione fiscale** perseguita dal Comune che ha portato in cinque anni (dal 2009 al 2013) all'introito di € 375.944,21 con una media di € 75.000,00 all'anno, in particolare per recuperi ICI e Tassa rifiuti.

Le politiche tributarie e tariffarie

Sul fronte delle **tariffe dei servizi** erogati dal Comune, in questi cinque anni è stato fatto un notevole sforzo per **non aumentare i costi a carico dei cittadini**, anche se i costi per il Comune sono

notevolmente cresciuti. Unica eccezione l'asilo nido, in cui la fascia massima è notevolmente aumentata, ma perchè si è modificata l'articolazione tariffaria, creando 14 scaglioni ISEE l'ultimo dei quali, corrispondente alla tariffa massima di € 440,00, è per redditi "equivalenti" superiori ai 60.000 euro, nell'ottica di garantire che le famiglie più benestanti non gravino sui costi della collettività.

COSTO DEI PRINCIPALI SERVIZI					
	2009	2010	2011	2012	2013
REFEZIONE SCOLASTICA* – Costo per pasto pagato dall'utente	€ 3,89	€ 3,89	€ 3,89	€ 3,72	€ 3,76
TRASPORTO SCOLASTICO – Costo annuale abbonamento elementare	€ 51,86	€ 51,86	€ 51,86	€ 51,86	€ 51,86
TRASPORTO SCOLASTICO – Costo annuale abbonamento materna	€ 58,15	€ 58,15	€ 58,15	€ 58,15	€ 58,15
SERVIZIO PRE-POST SCUOLA* – Costo mensile dall'utente	€ 12,81	€ 12,81	€ 12,81	€ 12,81	€ 12,81
ASILO NIDO* - Retta massima residenti	€ 330,00	€ 330,00	€ 440,00	€ 440,00	€ 440,00
COLLEGAMENTO bisettimanale con le frazioni	gratuito	gratuito	gratuito	gratuito	gratuito

*Dal 2011 la gestione della mensa scolastica e dell'asilo nido sono state trasferite alla Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano. Dal 2013 anche il pre/post scuola è stato trasferito all'Unione.

Sul fronte delle **imposte locali**, l'aliquota dell'ICI è rimasta costante al 4,9 per mille fino al 2010, anno in cui è stata abolita.

Dal 2012, con l'introduzione dell'**IMU** è stato necessario rivedere le aliquote. Per la prima casa l'aliquota è determinata al 4,5 per mille (comunque inferiore al 4,9 dell'ICI prima che venisse abolita) , mentre sugli altri fabbricati è aumentata al 9,2 per mille.

Si è trattato di una scelta difficile, perchè aumentare le imposte in un momento di crisi era doloroso, ma necessaria. Lo Stato infatti dal 2012 non ha più versato il rimborso erogato nel 2011 per l'abolizione dell'ICI sulla prima casa, e si è riservato il 50% dell'aliquota base per gli altri immobili. Quindi l'alternativa era chiudere i servizi o aumentare le aliquote per garantire un gettito pari a quello degli anni precedenti.

I.C.I./I.M.U.					
	2009	2010	2011	2012	2013
ICI/IMU prima casa	0,49%	0,49%	abolita	0,45%	abolita
ICI/IMU altri fabbricati	0,6%	0,6%	0,6%	0,92%	0,92%
Importo detrazioni prima casa	€ 103,29	€ 103,29	-	€ 200,00+ € 50,00 per figlio	-

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Tributi

Per suddividere il peso del maggior sforzo contributivo chiesto ai cittadini in parte sulle imposte sul patrimonio ed in parte sulle imposte sul reddito (richiedendo cioè che chi guadagna di più versi più tasse) si è anche dovuto procedere all'aumento dell'**addizionale IRPEF** che è salita nel 2012 dallo 0,6% allo 0,8%. Per tutelare i redditi più bassi è stata prevista l'esenzione dal pagamento per i redditi inferiore ad € 11.071,35.

ADDIZIONALE IRPEF					
	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota	0,6%	0,6%	0,6%	0,8%	0,8%

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Tributi

Discorso a parte merita la **tassa per la raccolta dei rifiuti**, TARSU sino al 2012, TARES dal 2013. A decorrere dal 1° gennaio 2013 lo Stato ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

La Tares obbliga i Comuni a coprire il costo del servizio raccolta rifiuti al 100%. Inoltre, nella determinazione del costo del servizio, dal 2013, occorre sommare voci di spesa prima non inserite ed, in particolare la spesa per il servizio di pulizia delle strade (€ 67.114,00) ed il fondo svalutazione crediti (€ 49.781,50).

La normativa nazionale, che si ispira al principio di chi inquina paga, fissa dei coefficienti in base ai quali ripartire i costi del servizio. Tali coefficienti stabiliti in minimi e massimi non sono modificabili. Essi servono per rapportare la quantità dei rifiuti prodotti:

- sia alle superfici che ai componenti per le utenze domestiche
- sia alle superfici che all'attività svolta per le utenze non domestiche.

TASSA RACCOLTA RIFIUTI (TARSU/TARES)					
	2009- TARSU	2010- TARSU	2011- TARSU	2012- TARSU	2013 - TARES
Abitazione	€ 1,40/mq	€ 1,40/mq	€ 1,54/mq	€ 1,54/mq	*vedi dettaglio
Riduzione single over 65 anni	20%	20%	20%	20%	20%

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Tributi

Le presenti tariffe sono al netto del Tributi Provinciale 5% e della maggiorazione pari ad € 0,30/mq.

* DETTAGLIO TARIFFE TARES ANNO 2013 - UTENZE DOMESTICHE

COMPONENTI	Q.FISSA €/MQ.	Q.VARIABILE €
1	0,65189	62,65131
2	0,76597	146,18640
3	0,85560	187,95394
4	0,92894	229,72148
5	1,00228	302,81468
6 o +	1,05932	355,02411

I rapporti con le organizzazioni sindacali e di categoria

Le politiche tributarie e tariffarie del comune, e in generale le politiche di bilancio che incidono sulla erogazione di servizi ai cittadini, vengono sottoposte ogni anno alle Organizzazioni Sindacali, con le quali viene sottoscritto uno specifico accordo per concordare le linee di azione **in tema di politiche fiscali e di sviluppo sociale.**

Sono state inoltre stipulate convenzioni con i CAAF presenti in zona (CGIL e CISL) per l'istruttoria delle pratiche necessarie per le prestazioni sociali agevolate (ISEE, assegni di maternità, bonus energia ecc.)

La trasparenza e l'informazione ai cittadini

In questi ultimi anni il Comune di Strambino ha fatto notevoli sforzi in materia di trasparenza, puntando in particolare sul **sito internet** www.comune.strambino.to.it.

Attivo ormai da numerosi anni, il sito Internet del Comune, è diventato un importante strumento di informazione sul quale vengono pubblicate oltre che informazioni utili su eventi e notizie di interesse comunale, gare di appalto e concorsi, affidamento di incarichi.

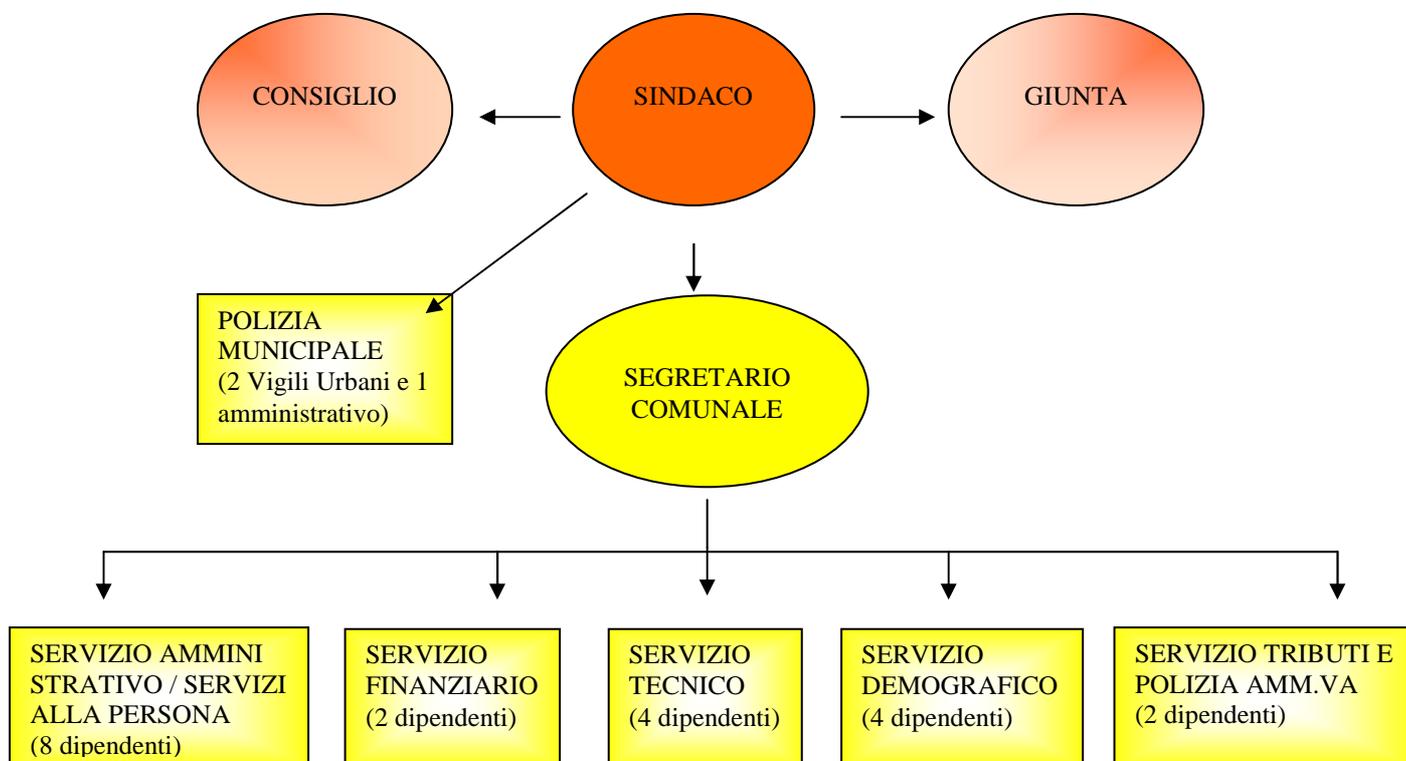
Al termine del 2013 è stato interamente rinnovato per adeguarlo alla recente normativa sulla trasparenza dell'attività dell'Amministrazione. E' attualmente in corso la revisione e l'aggiornamento delle diverse sezioni, con l'implementazione della documentazione scaricabile.

Da luglio 2013 Il Comune di Strambino ha inoltre una propria **pagina facebook**, uno strumento di comunicazione oramai ampiamente utilizzato anche dagli Enti pubblici

Da gennaio 2014 è attivo un servizio mensile di **newsletter**, con informazioni, scadenze ed il calendario degli eventi principali presenti sul territorio.

ATTIVITÀ INFORMAZIONE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Numero di accessi al sito internet del comune	973.626	874.269	848.188	878.590	N.D.
Presenza di modulistica scaricabile dal sito	SI	SI	SI	SI	SI
Pubblicazione delibere all'Albo on line	SI	SI	SI	SI	SI
Pubblicazione determine all'Albo on line	SI	SI	SI	SI	SI
Pubblicazione ordinanze all'Albo on line	NO	SI	SI	SI	SI
Attivazione Ufficio Relazioni con il Pubblico	SI	SI	SI	SI	SI
Servizi di e-government	1	1	1	2	3
N. contatti ricevuti dall'U.R.P.	10.080	9.150	8.878	6.937	7.015

2.6 La struttura organizzativa



Il Comune di Strambino ha attualmente 23 dipendenti (22 a tempo pieno e 1 a tempo parziale inferiore al 50%) rispetto ai 29 dipendenti (27 a tempo pieno, 1 p.t., 1 tempo determinato) del 2009.

Il 78,26% dei dipendenti comunali sono donne.

Il 69,57% è in possesso di titolo di studio di scuola media superiore, il 17,40% è laureato e il 13,03% ha il diploma di scuola media inferiore (dati riferiti al 2013).

Come rilevato dalla tabella che segue, nel quinquennio, **la spesa per il personale è stata ridotta del 30%**. Tale risparmio è conseguenza della mancata sostituzione di personale cessato, resa anche possibile della progressiva esternalizzazione dei servizi.

COSTO DEL PERSONALE (€)	2009	2010	2011	2012	2013
Costo del personale*	1.237.951	1.077.870	978.877	895.008	865.534
Costo per abitante	192,73	167,45	151,62	137,65	135,49

Fonte dei dati: Relazione del Revisore al Conto Consuntivo del Comune, valori di competenza dei diversi anni.

Nota * comprende la spesa per personale a tempo indeterminato, la spesa per lavoro flessibile (personale a tempo determinato, cantieri di lavoro, prestazione retribuite con i voucher inps, incarichi a personale di altre amministrazioni) ed i costi per la convenzione relativa al Segretario Comunale. Sono escluse le due unità

distaccate presso il Giudice di Pace fino al 2011 poiché la spesa sostenuta veniva rimborsata dal Ministero di Grazia e Giustizia.

INDICI DI MALATTIA E ASSENZA

SETTORE	2009	2010	2011	2012	2013
Numero di giorni di malattia	173	208	412	184	160
Numero giorni permessi vari retribuiti (maternità, permessi, motivi di famiglia, congedo matrimoniale...)	194	326	311	176	208
Numero giorni di infortunio sul lavoro	0	0	11	44	52
TOTALE GIORNI DI ASSENZA	367	534	732	404	420

I dati si riferiscono al personale in forze presso l'Ente, escludendo quindi i due dipendenti distaccati presso il Giudice di Pace.
Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Personale

L'andamento delle assenze del personale nel quinquennio registra un sensibile aumento nel 2011 in conseguenza all'assenza prolungata per malattia di un dipendente. Si segnala che le assenze per permessi sono in gran parte dovute a maternità.

Raffrontando i dati per l'anno 2012 con quelli nazionali (i dati nazionali per il 2013 non sono ancora disponibili) si rileva una media di 17,57 giorni di assenza per dipendente (escluse le ferie e le assenze non retribuite), a fronte di una media nazionale di 19,86. Va comunque osservato che tanto più è ridotto il numero dei dipendenti tanto più una singola assenza incide percentualmente.

SEZIONE III:

Servizi erogati dal Comune Le macro aree di intervento

La rendicontazione del bilancio sociale è articolata per macro-aree di intervento al fine di agevolare la comprensione dei risultati raggiunti e degli effetti prodotti dall'attività posta in atto. Le macro-aree di intervento sono aggregazioni significative di attività definite in base alla omogeneità delle politiche, dei destinatari dell'azione amministrativa, degli obiettivi perseguiti e degli effetti prodotti.

Esse sono identificate avendo come riferimento i programmi delle linee programmatiche e della relazione previsionale e programmatica.

3.1 Il sistema produttivo locale



Lo sviluppo economico della comunità locale è una delle linee di azione più difficili da intraprendere per un piccolo Comune, che difficilmente riesce ad influire su meccanismi che sono di portata nazionale.

Il Comune di Strambino ha un'economia caratterizzata dalla presenza di piccole e medie imprese e da un commercio che, tutto sommato, resiste alla presenza dei centri commerciali. Inoltre la maggioranza della popolazione ha un lavoro dipendente, e necessita di interventi di protezione sociale in caso di perdita del lavoro.

L'azione del Comune nel quinquennio 2009/2014 si è rivolta su queste tre linee di azione:

- ❑ INDUSTRIA
- ❑ COMMERCIO
- ❑ LAVORO

INDUSTRIA

Sul territorio del Comune di Strambino sono presenti due aree industriali al di fuori dell'abitato, sulla Strada Comunale per Carrone, dotate di infrastrutture primarie e secondarie (viabilità, parcheggi, reti fognarie, energetiche e telefoniche, illuminazione, verde pubblico), che interessano la prima una superficie di 33.000 mq (su terreni di proprietà comunale concessi in diritto di superficie) e la seconda 73.000 mq. (PIP su terreni di proprietà SINATEC).

Nel 2013 l'area è stata dotata della **connettività internet a banda larga**, grazie ad un accordo con una ditta del settore. Tale intervento ha consentito inoltre la copertura dell'area con connettività Wi-Fi per permettere l'accesso gratuito alla rete Internet da parte dei cittadini nei pressi di tale zona.

E' da rilevare che nel quinquennio si è arrivati al quasi totale utilizzo anche della seconda area (area Sinatec) con due importanti interventi:

- Rilocalizzazione di un'importante azienda meccanica già presente in Strambino, che occupa 40 dipendenti
- realizzazione di uno degli otto grandi campi fotovoltaici voluti dalla Regione Piemonte e realizzato da Enel Green Power Strambino Solar s.r.l.

L'impianto fotovoltaico, frutto dell'accordo tra Enel Green Power e da Finpiemonte Partecipazioni, è entrato in funzione nel maggio 2011. E' stato realizzato con pannelli fotovoltaici in silicio policristallino, ha una capacità installata di 2,5 MW e produce circa 3 milioni di kWh all'anno, sufficienti a soddisfare i consumi di 1100 famiglie e di evitare l'emissione in atmosfera di duemila tonnellate di CO2.



Il parco fotovoltaico in Strada per Carrone

INIZIATIVE PER IL COMMERCIO

Nel 2012, grazie all'adesione del Comune al bando di finanziamento del **Programma di qualificazione urbana per il commercio** - che prevedeva l'attivazione di un canale di finanziamento a favore dei commercianti del centro Storico per la riqualificazione delle vetrine e di tutto quanto si affaccia a fronte strada - 8 commercianti di Strambino hanno ottenuto contributi a fondo perduto per un totale di € 16.433,75 a copertura del 50% delle spese sostenute.

Nel 2013, al fine di agevolare i commercianti appartenenti alle categorie maggiormente interessate dall'aumento della spesa per la Tares (aumento conseguente alla diversa classificazione delle attività), il Comune di Strambino ha applicato una riduzione sul maggiore importo dovuto, accollandosi i costi di tale riduzione.

Hanno beneficiato della riduzione TARES n.17 operatori commerciali appartenenti alle seguenti categorie:

- cat. 122 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub - riduzione del 35%
- cat. 124 Bar, caffè, pasticceria - riduzione del 25%
- cat. 127 Ortofrutta, fiori e piante, pescherie, pizza al taglio - riduzione del 25%

INIZIATIVE A FAVORE DEI LAVORATORI

L'attività a favore dei lavoratori è stata indirizzata principalmente su iniziative rivolte ai **lavoratori temporaneamente espulsi dal mondo del lavoro**.

Si segnalano, in particolare:

- ATTIVAZIONE **CANTIERI DI LAVORO PER DISOCCUPATI** (sino al 2011), presentati in collaborazione con il Comune di Ivrea ed il Centro per l'impiego

	2009/2010	2010/2011	2011	2012	2013
Lavoratori coinvolti in cantieri di lavoro	2	1	-	-	-
Durata progetto	260 giornate (25 ore settiman.)	260 giornate (25 ore settiman.)			
Importo giornaliero ai cantieristi	€ 22,14	€ 22,37			

- CONFERIMENTO DI **INCARICHI DI PRESTAZIONE OCCASIONALE DI TIPO ACCESSORIO** (dal 2011), retribuiti utilizzando i Voucher INPS, per lavori operativi in occasione di manifestazioni sportive culturali, fieristiche, o caritatevoli; lavori di emergenza; lavori di solidarietà; lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi, monumenti.

	2009	2010	2011	2012	2013
Lavoratori coinvolti	-	-	4	9	7
Monte ore totale progetti	-	-	329	582	902
Tariffa oraria			€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00

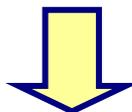
- ❑ ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI **ANTICIPAZIONE DELLA C.I.G.S.**, alla convenzione con la Provincia di Torino per sostenere i lavoratori residenti sul territorio provinciale posti in C.I.G.S. Tale convenzione individua il Comune di Ivrea ente capofila del territorio facente capo al bacino del Centro per l'Impiego di Ivrea.
- ❑ PARTECIPAZIONE AL PROGETTO TERRITORIALE "**1 EURO PER ABITANTE**" elaborato nel 2009 e nel 2010 in collaborazione con il Comune di Ivrea, il Centro per l'impiego di Ivrea, i Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali di Ivrea e Caluso **per intraprendere azioni di contrasto alla crisi del mercato del Lavoro locale**

Ulteriori iniziative sono state intraprese a favore della promozione e formazione per i **giovani che si avviano al mondo del lavoro**. In particolare sono stati fatti:

- ❑ **STAGE FORMATIVI** per studenti delle scuole medie superiori e universitari, che hanno potuto fare esperienze formative sia presso l'Asilo Nido che presso gli uffici comunali.
- ❑ ADESIONE AL **PIANO LOCALE GIOVANI** che interessa 17 Comuni del Basso Canavese. Tramite il PLG sono stati realizzati alcuni tirocini formativi e di orientamento rivolti ai giovani dai 18 ai 29 anni al fine di favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro. È stato inoltre organizzato un servizio di Informagiovani itinerante nei diversi Comuni che hanno aderito all'iniziativa
- ❑ **SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO** per giovani dai 18 ai 25 anni, impegnati soprattutto presso l'Asilo Nido Comunale. I progetti hanno avuto termine nel 2011 a seguito dell'esternalizzazione dell'asilo nido.

	2009	2010
Volontari SCV previsti in progetto	3	3
Durata progetto	12 mesi	12 mesi
Importo assegno mensile ai volontari	€ 433,80	€ 433,80

LE RISORSE UTILIZZATE



SPESA DEL QUINQUENNIO RIPARTITA PER AREA DI RENDICONTAZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI	31.261,16	31.610,43	36.292,16	22.272,01	26.452,12
SPESE PER INVESTIMENTI	10.000,00	-	5.000,00	142.811,59	-

RISORSE TOTALI NEL QUINQUENNIO: € 305.699,47

VALUTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA "COMMERCIO VIVO"

Sintesi del Focus group del 20.03.2014

Il rapporto con l'Amministrazione.

Il rapporto con l'Amministrazione Comunale viene giudicato positivamente e viene apprezzata la disponibilità.

I risultati conseguiti e le criticità rilevate

Viene apprezzato lo sforzo fatto per organizzare manifestazioni (Notte bianca, Mostra mercato,...) che attirano numerosi visitatori. Si segnala che, nonostante la disponibilità dell'Amministrazione, sarebbe importante riuscire ad instaurare un rapporto quotidiano di dialogo e confronto tra i commercianti e gli Amministratori Comunali, soprattutto in questo periodo di crisi economica.

Suggerimenti e proposte per il miglioramento

In un periodo così difficile economicamente per i commercianti sarebbe apprezzata una riduzione della tassazione, per quanto di competenza del Comune.

Viene segnalata la necessità di individuare un chiaro referente del Comune al fine di mantenere un costante confronto con tutti i commercianti.

3.2 Il territorio e l'ambiente



LO SVILUPPO URBANISTICO

Il Comune è dotato dal 1989 di Piano Regolatore, che è stato modificato e aggiornato più volte, anche nel corso dell'ultimo mandato.

La costante attenzione a questo strumento di programmazione ha consentito una crescita graduale ed equilibrata del territorio.

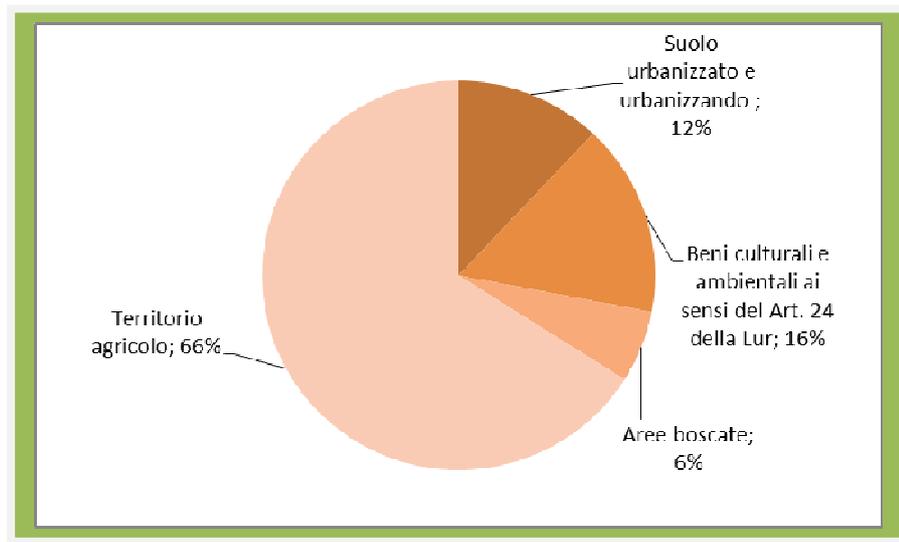
A fine 2013 il Consiglio Comunale ha adottato la **terza variante generale al Piano Regolatore Generale**, impostata nell'ottica di non penalizzare lo sviluppo di Strambino e delle Frazioni e nel contempo tenere in debita considerazione la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. In particolare il Piano prevede un utilizzo del suolo assai contenuto (4,8 ha di nuove previsioni per le funzioni residenziali per circa 200 nuovi abitanti, pari allo 0,2% in più dell'intero territorio comunale, e nessuna area produttiva di nuovo impianto in attesa che vengano completate quelle già previste) e si caratterizza per una dotazione di servizi pubblici che soddisfa non solo i requisiti previsti dalla legge per la popolazione attuale, ma che di quella potenziale futura.

Il Piano si propone inoltre l'obiettivo di incrementare ulteriormente la città pubblica (giardini, parcheggi, verde a parco) di almeno ulteriori 10 mq per abitante.

Il territorio comunale, in base al Piano Regolatore, è così suddiviso:

- Il suolo urbanizzato e urbanizzando è di 270 ha pari al 12% dell'intero territorio comunale;
- il 16% è destinato alla salvaguardia di beni culturali e ambientali ai sensi del Art. 24 della Lur;
- il 6% è fatto di aree boscate;
- il 66% è fatto di territorio agricolo

Ripartizione del territorio del Comune di Strambino



Le tabelle che seguono dimostrano come è cresciuto il paese negli ultimi cinque anni.

NUOVE COSTRUZIONI	2009	2010	2011	2012	2013
FABBRICATI RESIDENZIALI	10	6	7	9	5
metri cubi di nuove costruzioni	6957	4558	8611	6484	4265
Numero di nuove costruzioni (rilascio permessi di costruire)	21	14	39	15	15
numero di nuove abitazioni (unità abitative con agibilità)	45	49	8	26	20
FABBRICATI NON RESIDENZIALI	-	-	-	-	1
metri cubi di nuove costruzioni	-	-	-	-	18500

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Servizio Tecnico

Se raffrontiamo la media di mc di nuove costruzioni tra questo quinquennio e quello precedente, passiamo da 20.000 mc a 6.000 mc, con una riduzione del 70%.

Rimane invece costante il numero di titoli abilitativi, il che significa che c'è una maggiore tendenza a ristrutturare il patrimonio edilizio esistente anziché a realizzare nuove costruzioni.

AMPLIAMENTI E RISTRUTTURAZIONI	2009	2010	2011	2012	2013
Concessioni per ampliamenti e ristrutturazioni	31	26	34	30	15
Dichiarazioni Inizio Attività + SCIA e CIL	149	98	93	134	195

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Servizio Tecnico

AREE VERDI E PARCHI GIOCO

Oltre a beneficiare di una grande superficie verde di contorno ai centri abitati del Capoluogo e delle frazioni, Strambino è dotata di aree verdi e parchi gioco.

I metri quadrati di verde pubblico sono complessivamente 22.000

Sono presenti **7 parchi gioco**, di cui tre nel capoluogo e quattro nelle frazioni:

- ❑ Parco gioco "Demaria" in Via Madonna del Rosario
- ❑ Parco gioco in Corso Torino
- ❑ Parco gioco in Via Costantino Nigra
- ❑ Parco gioco frazione Cerone
- ❑ Parco gioco frazione Crotte
- ❑ Parco gioco frazione Carrone
- ❑ Parco gioco frazione Realizio

Il parco gioco in frazione Realizio è stato realizzato nel 2009 con la sistemazione dell'area adiacente al campo sportivo di Realizio e l'installazione di giochi per i bambini.

Inoltre nel 2013 si è provveduto ad una manutenzione generale di tutti i parchi gioco, con pulizia delle aree, verniciatura dei giochi e sistemazione della pavimentazione antitrauma.



I CIMITERI COMUNALI

Nel corso del mandato è stato approvato il progetto per la realizzazione di nuovi loculi comunali presso il cimitero del Capoluogo. Sono state realizzate 4 cappelle per un totale di 80 loculi.



LA GESTIONE DEL TERRITORIO

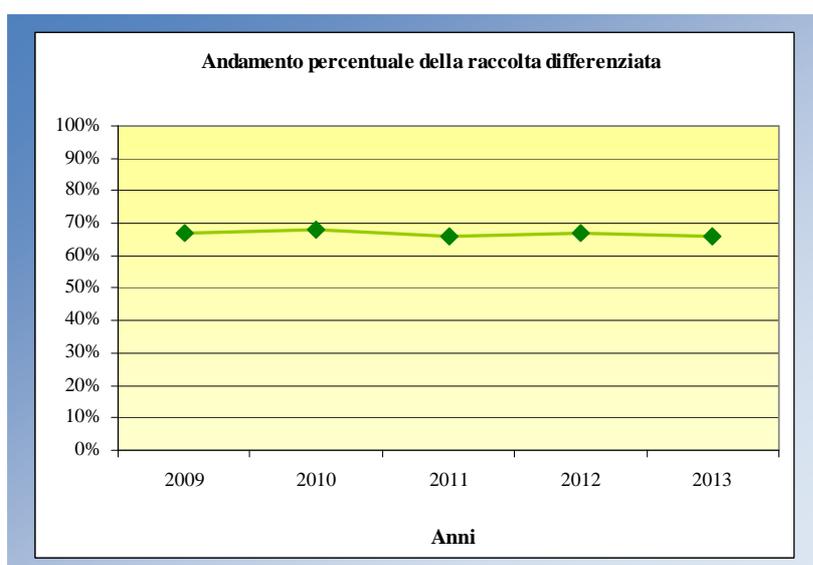
□ LA RACCOLTA RIFIUTI

La raccolta rifiuti, accompagnata da una corretta educazione ambientale dei cittadini, è uno dei punti su cui si è particolarmente puntato nel corso del mandato.

Ecco sintetizzato il sistema di raccolta adottato a Strambino:

RACCOLTA DIFFERENZIATA		
TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI RACCOLTA	FREQUENZA
Carta	a domicilio	Settimanale (quindicinale nelle frazioni da novembre 2013)
Vetro	piazzola ecologica	quindicinale
Plastica - Alluminio	piazzola ecologica	2 volte a settimana
Fazione verde	a domicilio tramite contenitori	quindicinale periodo marzo/novembre
Fazione organica	stradale tramite contenitori nel capoluogo (autosmaltimento con compostiera nelle frazioni)- oppure a domicilio	2 volte a settimana
Fazione secca non riciclabile	a domicilio tramite sacco	settimanale
Fazione legno, ferro e ingombranti	a domicilio	all'occorrenza del cittadino

Dal 2005 è in vigore la nuova metodologia di raccolta porta a porta, che ha portato ad un sensibile incremento delle percentuali di **raccolta differenziata**. Nell'ultimo quinquennio la percentuale di raccolta differenziata è rimasta stabile, assestandosi tra il 66 e il 68%.

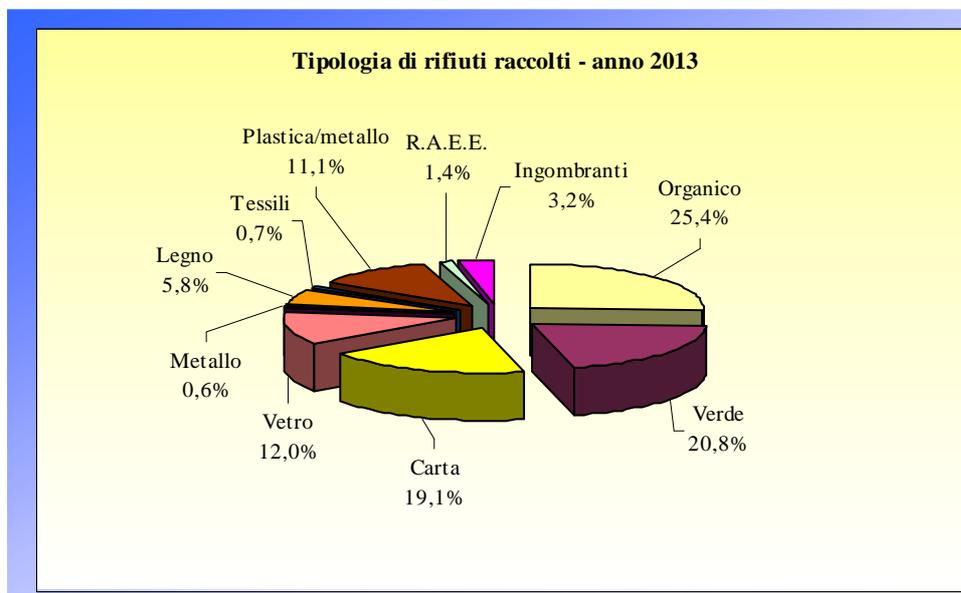


Fonte dei dati: Società Canavesana Servizi

A fronte di una media nazionale pari al 39,9% nel 2012 (e del 53,3% in Piemonte) la percentuale del 68% di raccolta differenziata del Comune di Strambino è più che soddisfacente, ma è sicuramente suscettibile di miglioramento. L'obiettivo per il futuro dovrà essere indirizzato ad un ulteriore incremento della raccolta differenziata.

Nella tabella che segue sono riportati i quantitativi di rifiuti differenziati raccolti nel 2013.

TIPOLOGIA	KG.
Organico	466.432
Verde	382.793
Carta	350.720
Vetro	219.570
Metallo	11.472
Legno	106.578
Tessili	12.058
Plastica e lattine	203.760
R.A.E.E.	25.161
Ingombranti	58.731



Fonte dei dati: Società Canavesana Servizi

Nel quinquennio considerato si è riusciti a raggiungere l'importante obiettivo della **riduzione dei rifiuti all'incirca del 12%**, passando da una produzione pro-capite di 482 kg a 427 kg, come riportato nella tabella che segue.

PRODUZIONE DEI RIFIUTI	2009	2010	2011	2012	2013
Quintali di rifiuti prodotti	30.974	32.985	28.705	28.310	27.310
Numero di abitanti	6.423	6.437	6.456	6.502	6.388
Produzione dei rifiuti per ogni abitante (in Kg)	482,24	512,43	444,63	435,40	427,52

Fonte dei dati : Comune di Strambino – Ufficio Tecnico

COSTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO	2009	2010	2011	2012	2013
Entrata per TARSU/TARES dal 2013	731.893,37	832.787,19	823.814,00	791.375,00	811.544,50
Costi del servizio di smaltimento rifiuti *	870.647,17	886.313,30	905.628,96	926.932,06	1.033.129,63**
% copertura del costo del servizio	84,06%	85,49%	90,97%	77,70%	78,55%

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Tecnico e Ufficio Ragioneria

Nota * Il costo del servizio è desunto dal M.U.D. che tiene conto degli oneri diretti e indiretti di personale, delle spese per acquisto di beni, delle prestazioni di servizi, del costo per il servizio della raccolta e per lo smaltimento dei rifiuti, comprensivo del costo per i rifiuti conferiti in discarica e delle spese per lo spazzamento delle strade. **Nota**** Dal 2013, nei costi del servizio sono compresi la pulizia strade (€ 67.114,00) ed il fondo svalutazione crediti (€ 49.781,50).

Per sensibilizzare le giovani generazioni alle tematiche ambientali il Comune ha partecipato all'iniziativa di Lega Ambiente **"PULIAMO IL MONDO"** effettuando delle attività con gli alunni della Scuola Primaria.

Inoltre, nel 2013, nell'ambito del progetto "Il patto dei Sindaci", è stata avviata un'importante **campagna di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali**, sul ciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata, rivolta agli alunni delle scuole al fine di promuovere comportamenti responsabili. Sono stati organizzati incontri, attività e visite didattiche, oltre alla realizzazione di un giornalino e di un concorso fotografico.

□ LE CAVE

Nel quinquennio considerato non sono state rilasciate nuove autorizzazioni. Al momento la sola attività estrattiva in funzione sul nostro territorio è quella della Cava Ponte Dora.

□ ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Nel 2011/2012 la **SMAT** ha realizzati importanti interventi di **adeguamento della rete fognaria** in frazione Crotte e Capoluogo e realizzazione sfioratore in via Papa Giovanni, con un investimento di oltre € 550.000.

□ POLITICHE AMBIENTALI E DI RISPARMIO ENERGETICO: L'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI

Nel corso del quinquennio il Comune si è impegnato sul fronte del risparmio energetico e delle politiche ambientali, realizzando un **ampio programma legato alle tematiche energetico-ambientali** che ha portato alla adesione al **PATTO DEI SINDACI**, progetto della Unione Europea che raccoglie i Comuni che intendono impegnarsi formalmente a redigere e attuare un piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) per la riduzione delle emissioni in atmosfera del 20% entro il 2020.



Il Logo dell'iniziativa

Il Comune di Strambino ha aderito formalmente al progetto dell'Unione Europea nel 2013, attraverso un'iniziativa coordinata dalla Provincia di Torino,

INVENTARIO DELLE EMISSIONI E PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

Con l'adesione al Patto dei Sindaci Il Comune di Strambino si è impegnato a raggiungere l'ambizioso traguardo dell'Unione Europea 20/20/20 (entro il 2020: ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra, portare al 20% il risparmio energetico e aumentare al 20% il consumo di fonti rinnovabili) nella convinzione che anche un piccolo territorio debba fare la sua parte per la realizzazione di un obiettivo comune.

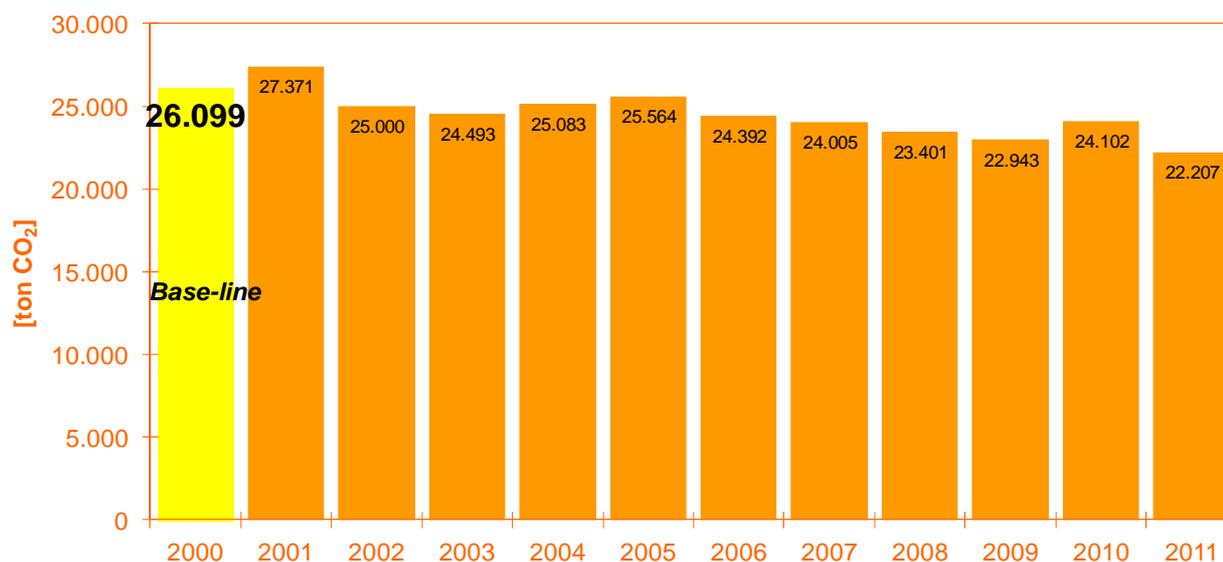
Il Patto dei Sindaci prevede due assi di intervento:

- Redazione dell'inventario delle emissioni prodotte sul territorio (BEI)
- Predisposizione di un Piano di Azione per l'energia sostenibile (PAES)

L'inventario delle emissioni è stato realizzato nel 2013, grazie alla collaborazione della Provincia di Torino, ed ha evidenziato interessanti risultati: nel 2000 le emissioni di CO₂ complessive attribuibili al territorio comunale di Strambino erano 26.099 tonnellate, che su base pro capite corrispondono a circa 4,3 ton CO₂/abitante.

Grazie alle politiche di efficientamento energetico e di abbattimento delle fonti inquinanti, nel 2011 le emissioni erano già ridotte a 22.207, con una **riduzione delle emissioni pari al 15%**, come rilevato nella tabella sottostante.

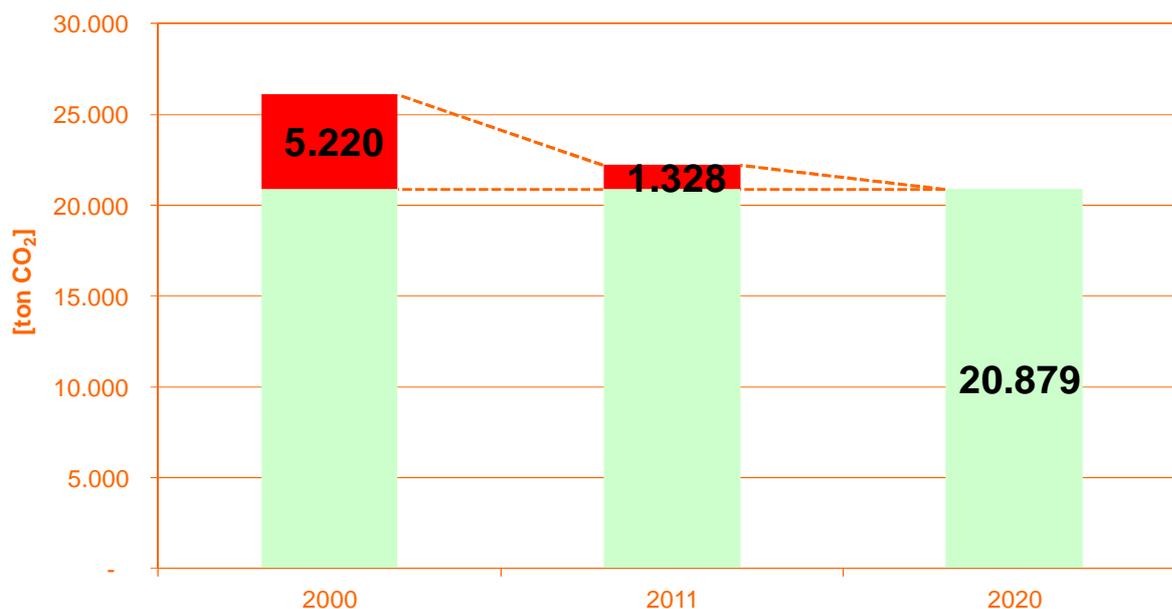
**La definizione della BEI -
evoluzione delle emissioni di CO₂ (industria e agricoltura escluse)**



Fonte: PAES del Comune di Strambino

Il grafico seguente evidenzia gli obiettivi di riduzione delle emissioni tra la situazione di partenza nel 2000, quanto raggiunto nel 2011 (riduzione di 5.520 tonnellate di CO₂) e quanto occorrerà raggiungere nel 2020 (riduzione di ulteriori 1.328 tonnellate).

Obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂



La riduzione minima delle emissioni di CO₂ attesa al 2020

Fonte: PAES del Comune di Strambino

L'obiettivo per il periodo 2012/2020 è quindi di abbattere quell'ulteriore 5% per concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del 20%

Per raggiungere questo obiettivo sono state individuate una serie di iniziative da intraprendere, che formano il Piano d'Azione del Comune (il PAES)

Complessivamente, se tutte le azioni previste nel PAES verranno realizzate, si otterrà un valore complessivo di riduzione pari a 5.398 tonnellate di CO₂ rispetto al 2000, anno base di riferimento.

La riduzione prevista per il Comune di Strambino potrà essere pari al 20,7%, quindi superiore all'obiettivo prefissato del 20% definito dall'iniziativa del Patto dei Sindaci

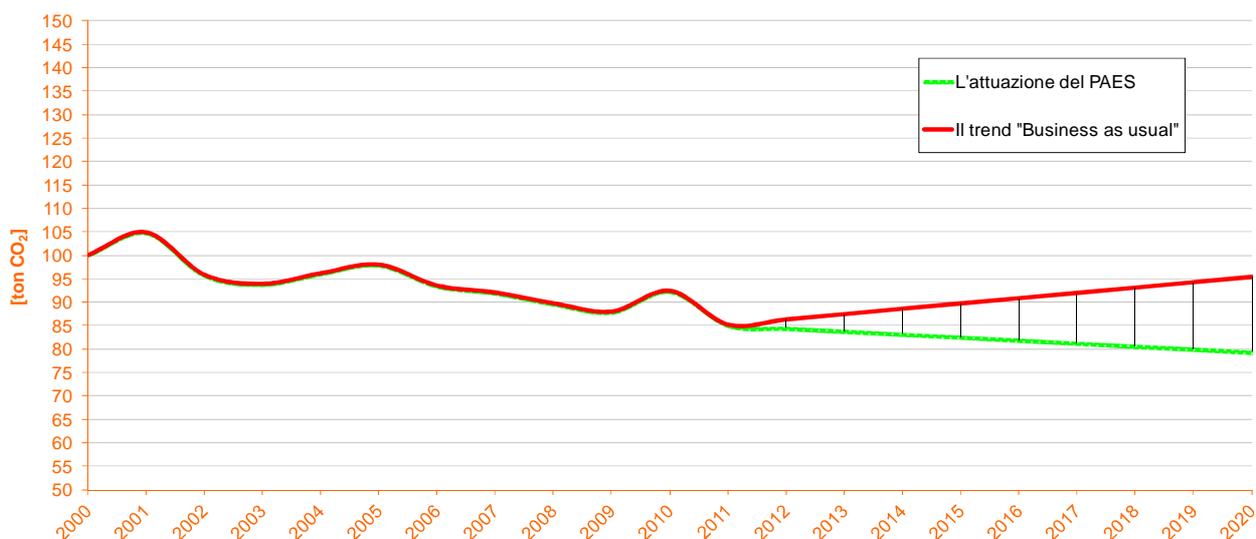
Una parte importante di queste azioni sono già state messe in opera negli anni 2012, 2013 e 2014:

- Riqualificazione pubblica illuminazione con lampade a led
- Promozione dell'e-government
- Progetto di educazione ambientale nelle scuole

Altre vengono lasciate alle amministrazioni che giuderanno Strambino nei prossimi anni se vorranno portare a termine il progetto.

Nel grafico che segue si può vedere come a partire dal 2011 la realizzazione delle azioni del PAES hanno corretto l'andamento delle emissioni di CO₂, e quali potranno essere i risultati al 2020.

Scenari a confronto: il trend "Business as usual" e l'attuazione del PAES



Fonte: PAES del Comune di Strambino

Le azioni del PAES già realizzate nel quinquennio 2009/2014:

- RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON LAMPADE A LED

Con un notevole investimento da parte del Comune sono stati acquistati e riqualificati gli impianti di pubblica illuminazione di proprietà di Enel Sole, non più efficienti sotto il profilo illuminotecnico e di consumi energetici, sostituendo i corpi illuminanti di n. 670 punti luce con altrettante lampade a Led.



La nuova illuminazione di Via Torino



Le nuove lampade a Led

Gli interventi, realizzati nel 2013, interessano quasi tutto il capoluogo e le frazioni ed oltre ad aver migliorato la visibilità notturna delle strade, comportano un risparmio medio dei consumi energetici del 51% rispetto alla tecnologia tradizionale, oltre alla riduzione delle emissioni di CO2 di circa 17.800 t, pari alla quantità che si otterrebbe piantando circa 1.780.000 alberi

- **DEMATERIALIZZAZIONE E COLLEGAMENTO ALLA DORSALE IN FIBRA OTTICA PER LA CONNETTIVITA' A BANDA LARGA**

L'eliminazione della carta è una sfida importante per la Pubblica Amministrazione, ed il processo di dematerializzazione e di incremento dell'utilizzo dell'ITC ha coinvolto il Comune grazie all'adesione della Comunità Collinare all'"**Accordo di cooperazione per le azioni di informatizzazione della pubblica amministrazione e per l'implementazione della dorsale provinciale in fibra ottica nell'area del Canevese**", che ha consentito l'accesso ad importanti finanziamenti provinciali.

Il progetto è stato attuato nel 2013 ed ha portato ai seguenti risultati:

- allacciamento del Palazzo Comunale alla dorsale provinciale in fibra ottica e servizio di connessione ad alta banda.
- completa dematerializzazione degli atti amministrativi dei Responsabili dei Servizi (determinazioni dirigenziali, proposte di deliberazioni, pareri di regolarità tecnica e contabile, attestazioni di copertura finanziaria). Si tratta di più di mille documenti all'anno che non sono più in forma cartacea, essendo documenti informatici firmati digitalmente.
- Digitalizzazione dei documenti cartacei in arrivo attraverso scanner
- Utilizzo della PEC (posta elettronica certificata registrata) delle comunicazioni verso altre pubbliche amministrazioni e verso le imprese .

- **RIQUALIFICAZIONE CENTRALI TERMICHE**

Con un investimento di oltre 100.000,00 Euro, il Comune ha provveduto alla sostituzione delle vecchie centrali termiche ad ecoden del Palazzo Municipale e della Scuola Media con nuove caldaie a gas, con una notevole riduzione delle emissioni inquinanti.

Il progetto ha inoltre comportato la sostituzione di tutti i corpi radianti del Palazzo Comunale, ormai vetusti e in pessimo stato di conservazione, al fine di evitare improvvise rotture e migliorarne il rendimento energetico.

- **INSTALLAZIONE PUNTO ACQUA**

Nel 2010 l'Amministrazione comunale ha approvato l'installazione di una casetta dell'acqua in Via Madonna del Rosario, che eroga acqua microfiltrata sia liscia che gasata.

La casetta dell'acqua eroga in media 973 litri di acqua al giorno che corrispondono al 292 bottiglie di plastica da 1,5 litri al giorno (circa 100.000 all'anno!).

Questa iniziativa porta una serie di importanti vantaggi per la collettività:

- Un notevole risparmio economico per le famiglie strambinesi: l'acqua, sia gasata che naturale, costa 0,05 cent/€ al litro, un costo molto inferiore a quello dell'acqua minerale comunemente in commercio
- Una consistente riduzione dei rifiuti da smaltire: 43 tonnellate in meno all'anno di bottiglie di plastica dell'acqua minerale
- Un notevole risparmio di petrolio (30 tonnellate annue), acqua (278 mc) e 75 tir in meno all'anno sulle strade
- La riduzione delle emissioni di anidride carbonica CO2 e monossido di carbonio CO derivanti dal processo produttivo delle bottiglie e dal loro trasporto.



La casetta dell'Acqua

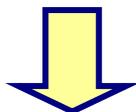
- CAMPO FOTOVOLTAICO IN STRADA PER CARRONE

Nel 2011 grazie all'accordo tra il Comune di Strambino e la Sintec, nell'area industriale è stato realizzato da parte della **soc. Enel Green Power Strambino Solar s.r.l.**, con un investimento di otto milioni di euro, **uno degli otto grandi campi fotovoltaici voluti dalla Regione Piemonte.**

L'impianto ha una potenza di 2,5 MW ed è in grado di produrre circa 4 milioni di kwh l'anno (pari ai consumi di circa 1.200/1.400 famiglie tipo con potenza impegnata di 3 kw), con un risparmio di emissioni in atmosfera di 3 mila tonnellate di CO2.

Attualmente la produzione di energia elettrica netta annua è di 3.250.000 kwh.

LE RISORSE UTILIZZATE



SPESA DEL QUINQUENNIO RIPARTITA PER AREA DI RENDICONTAZIONE – TERRITORIO E AMBIENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI	1.055.170,88	1.076.368,77	1.102.503,30	1.119.388,46	1.124.001,73
SPESE PER INVESTIMENTI	104.293,24	1.700,00	30.500,00	115.701,00	226.700,00

RISORSE TOTALI NEL QUINQUENNIO: € 5.956.327,38

VALUTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

INCONTRO CON LE INSEGNANTI COINVOLTE NEL PROGETTO "PORTA A SCUOLA IL PATTO DEI SINSACI"
Sintesi Focus group del 30.01.2014

Il rapporto con l'Amministrazione

Le insegnanti ritengono che la collaborazione del Comune sia stata utile, sottolineano l'efficacia dell'iniziativa del Comune affinché le tematiche sull'educazione ambientale, già trattate nell'attività didattica, venisser maggiormente approfondite e vissute concretamente dagli alunni con una serie di attività e uscite didattiche.

I risultati conseguiti e le criticità rilevate

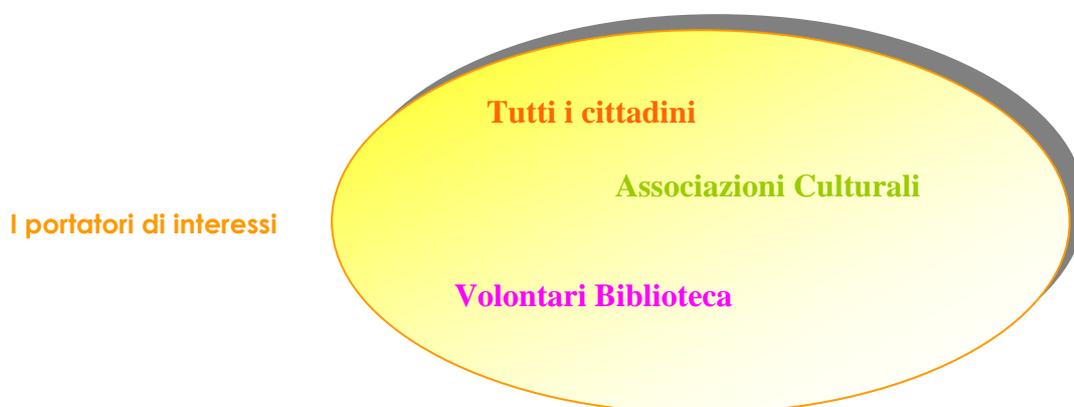
Gli alunni sono stati coinvolti nelle diverse iniziative con entusiasmo ed esiti soddisfacenti. L'esperienza del giornalino è stata nel complesso molto positiva. Si ritiene però che sia mancata all'inizio una precisa indicazione delle persone a cui riferirsi per la stesura grafica, per l'impaginazione e soprattutto per il numero di pagine che era stato stabilito.

Si sottolinea il prezioso supporto e la collaborazione forniti dal personale del Comune per l'ottimale riuscita dell'attività.

Suggerimenti e proposte per il miglioramento

Si auspica una maggiore chiarezza onde evitare disguidi e incomprensioni che potrebbero ritardare le attività programmate, in particolare le uscite didattiche.

3.3 la cultura



TUTELA PATRIMONIO ARTISTICO COMUNALE

Il Comune è proprietario di due beni tutelati dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici: il Palazzo Comunale e la Chiesa di Santa Marta.

In particolare, durante questo mandato, sono proseguiti gli **interventi di restauro sul Palazzo Comunale**, con investimenti di circa € 220.000,00. E' stata inoltre realizzata, grazie ad un contributo della Fondazione San Paolo, un'importante opera di restauro del **Salone Consigliare**, con il recupero dei preziosi affreschi e dell'antico parquet, con un investimento di € 112.500,00.

Grazie al contributo della Fondazione San Paolo sono in corso di realizzazione numerose iniziative (mostre, concerti, proiezioni) volte alla valorizzazione del Salone Consigliare, oggi intitolato Salone "Unità d'Italia".

BIBLIOTECA CIVICA

La biblioteca civica è situata all'interno del palazzo comunale e occupa uno spazio di circa 100 metri quadri. Nata nel 1974, ha ad oggi un patrimonio di oltre 14.000 opere. Dal 2010 è attiva una sezione dedicata ai **DVD**

Ogni anno la biblioteca incrementa il proprio patrimonio con una media di 250 volumi, scelti tra le principali novità editoriali nel campo della narrativa, della saggistica e delle letture per ragazzi.

La biblioteca del Comune di Strambino fa parte del sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese e, nel 2013, ha aderito al sistema **Erasmonet**, attraverso il quale gli utenti possono verificare la disponibilità di un libro nelle diverse biblioteche e prenotarlo direttamente attraverso Internet.

ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA					
	2009	2010	2011	2012	2013
Libri prestati	3465	4022	4603	4954	5098
Ore di apertura alla settimana	12	12	12	12	12
Spesa totale per acquisto materiale	4210	3877	5095	4600	4429
Numero di persone che hanno usufruito della biblioteca	650	700	750	750	800

Fonte dei dati: Biblioteca Civica

Dal 2008 è attivo in biblioteca il progetto **“Nati per Leggere”**. Grazie alla collaborazione con la Biblioteca di Ivrea, Centro locale del Sistema Bibliotecario Regionale, è stato messo a disposizione specifico materiale bibliografico e degli **educatori**. Tale iniziativa è proseguita anche per il quinquennio 2009/2013 ed è stata rivolta agli **alunni delle Scuole Materne e le prime classi della Scuole Primarie** per i quali vengono organizzati incontri settimanali in biblioteca, dove è stato allestito per loro un **angolo di lettura con tappetoni e materiale colorato**. A loro disposizione un **educatore** che legge ad alta voce, stimolando la fantasia dei bambini ed invogliandoli a proseguire nell'esperienza della lettura.



EVENTI CULTURALI

Nel corso del mandato sono stati organizzati numerosi eventi culturali. Tra questi segnaliamo:

Libri e pubblicazioni:

- Nel 2010 presentazione del libro “Bolle di parole “ della scrittrice Barbara Romano.
- Nel 2011 presentazione del libro” Torino capitale” L'Architettura dell'Unita' d'Italia disegnata da Francesco Corni.
- Nel 2011 presentazione del libro “Onorina voleva l'America “ della scrittrice Debora Bocchiardo.
- Nel 2012 stampa del 2° libro A.C. strambinese “ Notizie di calcio Strambinese “ (1995-2011) di Giuseppe Vanni.
- Nel 2013 presentazione dei libri:
- “Qualcosa accadrà” di Debora Bocchiardo,

- "Con le radici si puo' volare " dell'Associazione Frammenti di Storia al Femminile.
- I ricordi non si lavano "di Aurora Frola.
- "Atlante Cisalpino - le citta' romane del Nord d'Italia" di Francesco Corni.

Spettacoli e rassegne:

Musica:

- " Note senza confini "concerto Polifonico Citta' di Rivarolo nel 2009
- Sette note nel Canavese " Omaggio a Fabrizio De Andre' "orchestra Pressenda nel 2010
- Concerto Fabrizio Zanotti nel 2011 in occasione della notte bianca
- "Miscela rock festival" rassegna giovanile di musica live a impatto zero negli anni 2001 (in centro paese) e 2012 – 2013 (nell'area trezzata di Crotte).
- Concerto dei percussionisti NAQUARA, marzo 2014
- "Bellissime" concerto del Teatro Regio Itinerante, marzo 2014

Teatro:

- Nel 2012 Rassegna teatrale "Tempo d'estate ":
 - Storie di Tango e di passioni " Alfonsina y el mar " con Amanda Sandrelli
 - "Il profumo della belle epoque" Arie ,duetti e canzoni tra ottocento e novecento.
 - "Sul Sentiero del bosco Viennese" concerto al castello in occasione della mostra mercato
- Nel 2013 Rassegna teatrale "Suarè":
 - " Bandatapan " musica e colori per bambini e genitori;
 - "Impossibilia " con il prestigiatore Fabio Savina,
 - " O ...come Arachide " con il clown Stoppino
 - Suggestioni musicali e atmosfere lunari tra Leopardi e Chopin

Mostre e manifestazioni varie:

- Mostra "Chiese e Castelli del Piemonte" di Francesco Corni nel 2010.
- Prima edizione del "Trofeo d'arte " in collaborazione con l'Associazione Culturale Immagini e Arte.
- Mostra fotografica "Fiori e Insetti del Piemonte e della valle d 'Aosta "del fotografo e naturalista Giuseppe Bruno, di Romano Canavese, nel 2011.
- Mostra Scarpe! 150 anni di moda italiana in punta di piedi nel 2011.
- "Preziose atmosfere retro'" fra pizzi e trine... dal fine ottocento alle nostre nonne nel 2012.

Altri eventi realizzati per la valorizzazione del Salone Consiliare grazie al contributo della Fondazione San Paolo nell'anno 2013 e 2014:

- Cerimonia di inaugurazione del Salone e mostra dei bozzetti originali degli affreschi e dei progetti del Salone.
- Proiezione del cortometraggio "La caduta dell'Alfiere" di Giuseppe Montesano.
- Mostra delle sculture in legno del maestro Angelo Bettoni , ottobre 2013
- Mostra espositiva delle opere di Francesco Corni, novembre 2013
- dimostrazione estemporanea di disegno "La prospettiva secondo Francesco Corni".

- spettacolo "Vesti la gonna di quel tempo" – atmosfere gozzaniane
 - Serata sul tema del femminicidio in collaborazione con la Compagnia Artisti e Autori, con proiezione del cortometraggio "Nastri Rossi" di Giuseppe Montesano
- Sono inoltre in programma nel 2014 una mostra di ceramiche (maggio) ed una di pittura (settembre).

Molti di questi eventi sono stati realizzati grazie alla collaborazione con le numerose associazioni culturali e ricreative del territorio. Per le collaborazioni agli eventi più significativi viene prevista l'erogazione di specifici contributi.

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI					
	2009	2010	2011	2012	2013
Numero associazioni che hanno beneficiato del contributo	2	3	3	3	2
Totale contributi	8.500	7.000	6.900	17.750	11.500
Numero eventi patrocinati	10	10	11	10	12

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Albo dei Beneficiari

LE RISORSE UTILIZZATE



SPESA DEL QUINQUENNIO RIPARTITA PER AREA DI RENDICONTAZIONE – CULTURA

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI	36.765,76	32.706,49	42.515,05	57.980,17	42.256,29
SPESE PER INVESTIMENTI	4.000,00	3.000,00	2.000,00	-	28.000,00

RISORSE TOTALI NEL QUINQUENNIO: € 249.223,76

INCONTRO CON I VOLONTARI DELLA BIBLIOTECA

Sintesi Focus group del 24.03.2014

Il rapporto con l'Amministrazione

Il rapporto con l'Amministrazione viene giudicato ottimo, non si rilevano particolari problemi.

I risultati conseguiti e le criticità rilevate

Si segnala con soddisfazione l'aumento dell'importanza e dell'utilizzo della biblioteca, con una notevole crescita dei libri in prestito. Viene giudicata positivamente l'adesione al sistema Erasmonet grazie al quale i prestiti sono ulteriormente aumentati, soprattutto tra i giovani.

Vengono inoltre segnalati i due punti critici nel funzionamento della biblioteca, come già evidenziato nel precedente Bilancio di mandato:

- 1) la carenza di spazio: il crescente numero dei volumi a disposizione rende sempre più difficile gestire gli spazi, oramai praticamente occupati.*
- 2) La necessità di ulteriori volontari, facendo attenzione alla competenza ed alla garanzia della costante presenza.*

Suggerimenti e proposte per il miglioramento

La proposte migliorative riguardano i punti critici come segnalati sopra e pertanto, la necessità di maggiori spazi e la ricerca di volontari che si impegnino seriamente in questo importante servizio pubblico.

3.4 L'istruzione

I portatori di interessi



EDILIZIA SCOLASTICA

Tra i principali compiti del Comune nel campo della scuola c'è sicuramente la manutenzione in piena efficienza dei fabbricati che accolgono i nostri bambini: Asilo Nido, Scuole Materne, Scuola Elementare e Scuola Media richiedono costanti interventi di manutenzione e di adeguamento alle più rigorose norme di sicurezza.

Grazie ai notevoli investimenti effettuati negli ultimi anni tutti i fabbricati scolastici sono adeguati alle norme di sicurezza.

In questo mandato si è intervenuti con opere di manutenzione straordinaria sull'asilo nido per oltre 200.000,00 e la riqualificazione della centrale termica della scuola Secondaria di 1° grado "Modesto Panetti". Quest'ultima iniziativa rientra nell'ambito di un più ampio progetto energetico-ambientale volto alla riduzione dell'inquinamento, al risparmio energetico.

Nel 2013 è stata atterzata l'area verde della Scuola materna di Cerone, con l'installazione di giochi e della pavimetnazione antitrauma, per una spesa complessiva di oltre 9.000 euro



La nuova area giochi della scuola materna di Cerone

Riassumiamo nella tabella seguente i **principali interventi effettuati sulle scuole nel quinquennio**:

INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

PROGETTO	Importo	Anno	Appaltato	Completato
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	149.974,43	2010	SI	SI
RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO E RECINZIONE SCUOLA MATERNA DI CROTTE	12.538,53	2010	SI	SI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELL'ASILO NIDO	16.550,00	2010	SI	SI
RIVALUTAZIONE CENTRALI TERMICHE DELLA SCUOLA MEDIA	54.219,00	2010	SI	SI
COMPLETAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	35.037,82	2011	SI	SI

INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE

Si riportano di seguito alcuni dati strutturali delle scuole di Strambino.

INDICATORI STRUTTURALI DELLE SCUOLE					
SCUOLE STATALI	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14
<i>Sezioni scuola materna</i>	4	4	4	4	4
<i>Classi scuola elementare</i>	11	11	12	13	14
<i>Classi scuola media</i>	15	15	13	12	12
<i>Bambini iscritti scuola materna</i>	111	111	109	110	93
<i>Bambini iscritti scuola elementare</i>	243	240	262	284	309
<i>Ragazzi iscritti alla scuola media</i>	314	314	275	273	255
SCUOLE PRIVATE CONVENZIONATE	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14
<i>Sezioni scuola materna privata</i>	3	3	3	3	2
<i>Bambini iscritti scuola materna privata</i>	76	74	72	56	47

Fonte dei dati: Comune di Strambino - Ufficio Scuole

Il Comune nel quinquennio ha sostenuto le attività scolastiche anche con l'erogazione di specifici contributi o con la fornitura di materiali per i laboratori.

CONTRIBUTI EROGATI DAL COMUNE ALLE SCUOLE					
	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Scuole materne ed elementari</i>	2.615	2.615	1.000	1.000	1.000
<i>Scuola materna privata</i>	22.000	22.000	22.000	22.600	16.500

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Albo dei Beneficiari

Inoltre tramite la Comunità Collinare sono stati potenziati i laboratori della Scuola Media:

- di informatica (con l'acquisto di 12 computer),
- di scienze (con l'acquisto di un microscopio con telecamera a colori)
- teatrale (con attrezzature tecniche di scena- impianto luci portatile)

ASSISTENZA SCOLASTICA

Il Comune offre numerosi servizi di supporto all'attività scolastica quali fornitura buoni libro alle elementari , mensa, trasporto, pre e post scuola, centri estivi.

Inoltre, dall'anno scolastico 2012/2013 per supportare le famiglie degli alunni iscritti alle classi di tempo normale per i quali la scuola ha termine con la mattinata del venerdì, è stato istituito un **servizio integrativo per il venerdì pomeriggio** che garantisce la custodia dei bambini dalle 12.30 alle 17,30 con attività di laboratorio (arteo, musica, recitazione, atletica, scacchi)

Alcuni servizi sono gestiti in forma associata tramite la Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano ed, in particolare:

- Dall'anno 2009/2010 l'assistenza in mensa degli alunni della Scuola Media
- Dall'a.s. 2012/2013 il servizio di ristorazione
- Dal 2013 centro estivo
- Dall'a.s. 2013/2014 il servizio pre-post scuola e le attività integrative del venerdì pomeriggio

Il Comune di Strambino gestisce le iscrizioni per i propri residenti e supporta la Comunità Collinare nell'organizzazione e nella gestione complessiva del servizio. Interviene inoltre economicamente in caso di esenzioni che vengono stabilite in base all'indicatore Isee. Inoltre, il Comune di Strambino, attraverso i propri rappresentanti all'interno della Comunità Collinare, esercita un ruolo di controllo sui servizi offerti.

Non va infine dimenticata la convenzione con la Scuola Materna privata parificata "Bonafide", che ha garantiti n. 3 sezioni (poi scese a 2 dall'anno scolastica 2013/2014) di scuola materna nel Capoluogo. La convenzione prevede l'erogazione di un contributo che viene determinato annualmente e che sino al 2013 è stato pari a € 22.000 annui. Grazie a tale convenzione ad al contributo riconosciuto dal Comune la scuola ha potuto accedere ad ulteriori finanziamenti della Regione Piemonte per importi variabili tra i 22.000 ed i 24.000 euro annui.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Dall'a.s. 2012/2013 la gestione del servizio di ristorazione è gestito in forma associata tramite la Comunità Collinare che ha provveduto ad affidare in appalto il servizio ad una ditta specializzata. I pasti vengono preparati presso il centro di cottura del Pluriuso di Strabino.

Il Comune di Strambino si fa carico dei costi relativi agli alunni che usufruiscono di riduzioni esenzioni tariffarie, versando direttamente alla ditta quanto dovuto.

Per quanto riguarda il controllo della qualità dei cibi, questo viene effettuato :

- Dalla ditta appaltatrice, tramite il protocollo HCCP, ogni due mesi (6 all'anno).
- Dall'ASL TO4 con controllo periodici
- Dalla Commissione Mensa, composta da 19 rappresentanti tra genitori ed insegnanti che effettuano visite periodiche e assaggi sui cibi erogati in mensa (circa 6 all'anno)

Per quanto concerne il sistema di pagamento gli utenti pagano solo i pasti effettivamente consumati in base alla presenza rilevate a scuola. Dall'a.s. 2012/2013 il pagamento avviene presso esercizi commerciali convenzionati tramite ricariche di "buoni virtuali". Dall'a.s. 2013/14 è stato inoltre attivata la possibilità di pagare on line tramite carta di credito.

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA					
	2009	2010	2011	2012	2013
Numero iscritti	673	668	696	642	636
Numero medio di pasti al giorno	480	475	519	500	589
Pasti erogati	70.269	77.045	77.367	78.858	78.431
Costo per pasto pagato dall'utente	3,89	3,89	3,89	3,72	3,76
Costo totale del servizio per il Comune*	27.591,70	28.196,70	26.424,72	32.847,00	29.500,00

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Scuole e Ufficio Ragioneria

*Nota: costo sostenuto dal Comune per utenti che usufruiscono di riduzione o esenzioni retta, e per il personale scolastico.

TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico è garantito per gli alunni della scuolematerne, elementari e medie residenti a Strambino e frazioni. La gestione è affidata in appalto a ditta esterna. Per il trasporto degli alunni della scuola materna viene garantita la presenza di un accompagnatore.

TRASPORTO SCOLASTICO					
	2009	2010	2011	2012	2013
Numero utenti giornalieri scuole materne	32	32	37	34	32
Numero utenti giornalieri scuole elementari	63	57	66	67	68
Numero utenti giornalieri scuole medie	51	45	35	37	29
TOTALE	146	134	138	138	129
Costo annuale abbonamento elementare	€ 51,86	€ 51,86	€ 51,86	€ 51,86	€ 51,86
Costo annuale abbonamento materna	€ 58,15	€ 58,15	€ 58,15	€ 58,15	€ 58,15
Costo totale del servizio	80.481,05	79.736,89	78.800,00	78.000,00	78.000,00
Ricavo totale dall'utenza	8.455,65	6.630,46	7.228,54	7.248,00	7.005,57

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Scuola e Ufficio Ragioneria

PRE/POST SCUOLA

Durante il quinquennio il servizio è sempre stato garantito sia per gli alunni delle scuola elementare che per le materne.

Il pre-scuola si svolge presso i locali del Pluriuso dalle 7:30 fino all'inizio delle attività didattiche, il post-scuola si svolge dal termine delle attività didattiche fino alle ore 17:30. L'iscrizione al servizio è annuale. Le rette non sono state modificate dal 2004 ad oggi.

Dal 2013 la gestione del servizio è di competenza della Comunità Collinare, che già nel 2012 ha avviato un servizio integrativo del venerdì pomeriggio presso la scuola elementare, rivolto ai bambini che altrimenti sarebbero dovuti uscire alle 12.00. Anche per questo servizio il Comune di Strambino svolge attivamente un ruolo di supporto organizzativo e gestionale.

ATTIVITÀ PRE/POST ORARIO SCOLASTICO					
	2009	2010	2011	2012	2013
Numero totale iscritti	83	96	109	126	117
Costo mensile dall'utente	€ 12,81	€ 12,81	€ 12,81	€ 12,81	€ 12,81
Durata giornaliera del servizio (ore)	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Costo totale del servizio	20.370,00	22.332,00	24.000,00	34.154,00	40.473,00
Ricavo totale	7.412,90	7.148,23	13.519,37	11.638,00	13.317,72

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Scuola e Ufficio Ragioneria

ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL VENERDI' POMERIGGIO

Dal 2012 è stato avviato un servizio integrativo del venerdì pomeriggio (dalle 12.00 alle 16.00) presso la scuola elementare, rivolto ai bambini delle classi a tempo normale, che terminano l'orario scolastico il venerdì mattina.

Per questi bambini viene garantito il servizio mensa ed attività ludiche e di laboratorio (arte, musica, recitazione, atletica, scacchi).

ATTIVITÀ DEL VENERDI' POMERIGGIO	2012/2013	2013/2014
Numero totale iscritti	67	57
Costo annuale sostenuto dall'utente	€ 90	€ 120
Durata settimanale del servizio (ore)	4	4

CENTRO ESTIVO

Il Centro estivo è stato realizzato tutte le estati di questo quinquennio per i bambini delle scuole dell'infanzia e primaria.

Dal 2013 la gestione è di competenza della Comunità Collinare, con il supporto del Comune, che ha provveduto all'organizzazione dei seguenti centri estivi:

- Per le scuole primarie presso la scuola primaria di Scarmagno
- Per la scuola dell'infanzia presso la scuola materna di Crotte

Il servizio viene gestito in appalto da Cooperative Sociali e viene garantito dall'ultimo giorno di scuola all'inizio dell'anno scolastico successivo, con unica chiusura a Ferragosto.

	ATTIVITÀ DEL CENTRO ESTIVO				
	2009	2010	2011	2012	2013
Numero iscritti	85	70	83	50	67
Costo settimanale sostenuto dall'utenza	€ 76	€ 78	€ 78	€ 78	€ 81
Giorni di apertura	65	60	65	55	55
Ricavo totale	-	4.333,60*	2.396,80	2.863,00	-
Costo totale del servizio	8.160,70	8.928,60	9.000,00	8.000,00	5.541,00

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Scuola e Ufficio Ragioneria

Nota * Nel 2010 è stato incassato il rimborso pasti per centro estivo anni 2009 e 2010

LE RISORSE UTILIZZATE



SPESA DEL QUINQUENNIO RIPARTITA PER AREA DI RENDICONTAZIONE –

ISTRUZIONE

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI	548.480,14	548.937,29	523.537,89	533.375,57	512.12,65
SPESE PER INVESTIMENTI	28.076,00	16.500,00	-	205.000,00	29.000,00

RISORSE TOTALI NEL QUINQUENNIO: € 2.432.906,89

INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Sintesi Focus group del 25.03.2014

Il rapporto con l'Amministrazione

Si segnala il buon rapporto con l'Amministrazione, non si evidenziano particolari difficoltà. Si segnala che è migliorata la risposta dell'Amministrazione in caso di problematiche. Si sottolinea comunque la necessità di un maggior coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori in decisioni importanti per il servizio scolastico (ad esempio in tema di orario), nonché un confronto costante durante l'anno.

I risultati conseguiti e le criticità rilevate

Si segnala la piena soddisfazione per i servizi scolastici che vengono ritenuti adeguati.

E' stata molto apprezzata l'organizzazione dell'attività integrativa del venerdì pomeriggio che ha risolto il problema per i bambini delle classi a tempo normale, che terminano l'orario scolastico il venerdì mattina.

E' stata espressa soddisfazione per l'acquisto dei computer.

Per quanto concerne la manutenzione e gli arredi, vengono segnalate alcune criticità:

- la necessità di ritinteggiare soprattutto la scuola media
- il problema dei banchi che, essendo regolabili in altezza, spesso si guastano, nonostante il Comune provveda ogni estate alla loro regolazione e sistemazione.
- la necessità di piccoli arredi
- la carenza di spazio nella mensa scolastica
- il problema del parcheggio riservato alle maestre
- necessità di ritinteggiare le strisce pedonali davanti alle scuole

Suggerimenti e proposte per il miglioramento

I presenti segnalano la necessità di ritinteggiare la primaria e la scuola media. Soprattutto quest'ultima necessita con urgenza di una "rinfrescata". Segnalano che alcuni genitori sono disponibili a collaborare per garantire ai bambini ambienti decorosi.

Si auspicano un maggior coinvolgimento e confronto soprattutto sulle scelte importanti che interessano il servizio scolastico.

3.5 Lo sport e il tempo libero

I portatori di interessi



La politica nel settore dell'impiantistica sportiva per questo quinquennio è stata di continuare la collaborazione con le associazioni sportive e ricreative del territorio, alle quali sono stati affidati in concessione gli impianti comunali.

Durante il mandato 2009/2014 sono state rinnovate le seguenti convenzioni con Associazioni Sportive e Ricreative:

- Concessione campo sportivo Cerone/Realizio alla A.C. Strambinese
- Concessione campo sportivo Capoluogo alla A.C. Strambinese
- Concessione salone Polifunzionale alla Pro Loco
- Concessione ex centro aperto di Crotte al gruppo Alpini di Crotte
- Concessione struttura sita in Via Garibaldi al Centro ricreativo di Carrone
- Concessione locali sede all'associazione Gruppo Anziani di Strambino
- Concessione parte dei locali della scuola materna di Crotte all'Associazione House of music
- Concessione del capo sportivo Bertolino-Sado all'Associazione "Cerone calcio"
- Concessione impianti sportivi in Via Madonna del Rosario all'Associazione sportiva Atletica Strambino "ATLETICA STRAMBINO"
- Concessione locali per sede Gruppo anziani
- Concessione bocciodromo coperto e area gioco bocce Regione Tamboletto alla Società Bocciofila

Di seguito viene riassunta la gestione delle diverse strutture comunali attraverso le associazioni del territorio:

IMPIANTO SPORTIVO/RICREATIVO	GESTORE
Salone Polifunzionale	Pro Loco
Campo sportivo capoluogo	AC Strambinese
Campo sportivo Cerone/Realizio	AC Strambinese
Campo Atletica	ASAS
Palestra	ASAS
Bocciodromo coperto	Società Bocciofila
Campi Tennis	Tennis Club

Centro ricreativo Capoluogo	Gruppo Anziani
Centro ricreativo Cerone	La Fagiulesca
Centro ricreativo Crotte	ARC Crotte 2000
Centro aperto Crotte	Gruppo Alpini
Circolo ricreativo Carrone	ANCOS Carrone
Centro ricreativo Realizio	Gruppo ricreativo realizese

Diverse inoltre sono le manifestazioni sportive e ricreative organizzate dalle diverse associazioni in collaborazione con il Comune oppure alle quali il Comune concede il patrocinio. Tra le tante, si segnalano:

- ❑ **“Nove miglia”**: Organizzata per la prima volta nel 2011 con la collaborazione tra la Società Podistica Dora Baltea Canavesana ed il Comune di Strambino,. La Nove miglia interessa le vie del paese e frazioni con un percorso di 14,350 Km.
- ❑ **Porte aperte allo sport**: il Comune di Strambino ha aderito a quest’iniziativa promossa dalla Provincia di Torino con l’obiettivo avvicinare le persone allo sport, con attività aperte al pubblico nelle diverse discipline sportive. Nel 2012 il Comune ha aderito al Concorso sportivo “Premia Comuni – Pasport 2012” vincendo il primo premio consistente nell’importo di 800 euro per materiale sportivo.
- ❑ **Borsa di studio in memoria di Marco Selvaggio**: dal 2011 vengono consegnate tre borse di studio a favore degli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado “ M.Panetti” che si sono distinti nell’attività sportiva.
- ❑ **Mostra Mercato dell’Artigianato**: Organizzata per la prima volta nel 1999, con la collaborazione tra l’Amministrazione Comunale, l’Associazione Pro Loco e le varie Associazioni presenti sul territorio, la manifestazione sta acquisendo sempre maggiore successo grazie alla partecipazione di espositori di qualità ed all’organizzazione di eventi collaterali che consentono ai visitatori di scoprire le bellezze del Paese.
- ❑ **Notte bianca** ; evento annuale che ha visto negli ultimi anni un notevole incremento di partecipazione e pubblico, nel quale vengono organizzate diverse iniziative culturali e di intrattenimento durante tutta la notte ,con apertura prolungata dei negozi;
- ❑ **Fiera d’Autunno**: si svolge il lunedì dopo la Festa Patronale; vede la partecipazione di numerosi commercianti dislocati lungo le vie del centro.
- ❑ **Festa di Natale e mercatino**: diverse sono le iniziative nel periodo Natalizio, tra le quali il mercatino natalizio e le attività per il più piccoli.

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE DEL TEMPO LIBERO					
	2009	2010	2011	2012	2013
Numero associazioni che hanno beneficiato del contributo	6	6	6	7	5
Totale contributi	26.658,50	26.485,00	21.558,00	18.643,00	21.710,00
Numero eventi sportivi patrocinati	4	5	2	4	5
Numero iniziative ricreative patrocinate	10	10	11	10	19

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Albo dei Beneficiari

LE RISORSE UTILIZZATE



SPESA DEL QUINQUENNIO RIPARTITA PER AREA DI RENDICONTAZIONE –

SPORT E TEMPO LIBERO

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI	46.432,26	40.679,34	44.492,06	26.129,81	23.460,43
SPESE PER INVESTIMENTI	15.000,00	-	-	-	20.000,00

RISORSE TOTALI NEL QUINQUENNIO: € 216.193,90

VALUTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO

Sintesi Focus group del 20.03.2014

Il rapporto con l'Amministrazione

Il rapporto con l'Amministrazione viene giudicato positivamente. I numerosi incontri hanno consentito di confrontarsi su diverse tematiche. Viene apprezzata la migliore organizzazione del Comune per quanto concerne l'utilizzo del salone polifunzionale.

I risultati conseguiti e le criticità rilevate

Si segnala l'importanza della sostituzione, realizzata ad opera del Comune, della caldaia presso il salone polifunzionale.

Suggerimenti e proposte per il miglioramento

Si ritiene che, nonostate sul sito internet del comune siano pubblicizzati i diversi eventi, una maggior comunicazione nei confronti della pro-loco delle iniziative organizzate dal Comune consentirebbe alla Pro-loco stessa di fornire informazioni più dettagliate.

Si segnala inoltre la necessità di sistemare l'impianto elettrico del Salone Polifunzionale, consapevoli comunque della scarsità di fondi a disposizione del Comune.

INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CALCIO STRAMBINESE

Sintesi Focus group del 27.03.2014

Il rapporto con l'Amministrazione

Il rapporto con l'Amministrazione viene giudicato positivamente, sono si rilevano particolari problematiche.

I risultati conseguiti e le criticità rilevate

Si evidenzia l'ottimo risultato che sta avendo l'AC Strambinese che ha visto gli iscritti aumentare in modo considerevole dai 23 del 2011 ai 110 del 2012. Si prevede di arrivare a 150 iscritti nella prossima stagione. Tale incremento di iscrizioni comporta la necessità di utilizzare il campo sportivo di Crotte, che però necessita di interventi di ristrutturazione. Si segnala inoltre che occorrerebbe intervenire sull'impianto di illuminazione del campo di Strambino, essendo l'attuale impianto ormai obsoleto.

Suggerimenti e proposte per il miglioramento

Si segnala la necessità di intervento da parte del Comune sulle criticità rilevate e pertanto:

- opere di manutenzione presso campo sportivo di Crotte
- adeguamento impianto di illuminazione del campo di Strambino.

Al fine inoltre di poter gestire gli allenamenti delle diverse squadre l'Associazione chiederà di poter ampliare la convenzione con la gestione del campo da tennis, attualmente in disuso, vicino al campo di Crotte.

Si segnala inoltre la necessità di verificare se vi sono bandi di finanziamento per gli interventi richiesti.

INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELL'A.S.A.S.

Sintesi Focus group del 26.03.2014

Il rapporto con l'Amministrazione

Al termine del quinquennio 2009 – 2013 la società A.S.A.S. può affermare che il rapporto con l'amministrazione comunale di Strambino è risultato costantemente positivo e si è concretizzato in momenti di proficuo dialogo, di collaborazione costante e di ascolto attento alle richieste avanzate dalla Società.

I risultati conseguiti e le criticità rilevate

A supporto di quanto esposto al punto precedente si evidenzia che l'amministrazione comunale si è sempre resa disponibile nell'aiutare l'associazione, soprattutto per la diffusione dello sport a tutti i livelli di età in una realtà come quella del nostro Comune.

Esempi concreti ne sono l'utilizzo della palestra comunale al servizio dell'atletica soprattutto nel periodo invernale e la presenza del personale per la manutenzione del locale al fine di renderlo un ambiente sempre più agibile e confortevole per i fruitori.

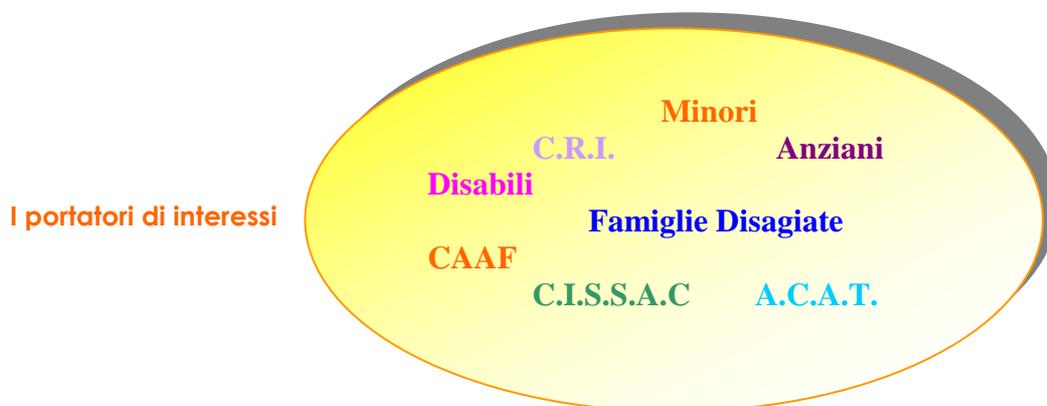
Da non sottovalutare inoltre il costante impegno per l'organizzazione di eventi sportivi di notevole valore come ad esempio Porte Aperte allo Sport e il Meeting città di Strambino, (aperto anche ai bambini delle elementari e medie) durante i quali si è sempre riscontrata con soddisfazione la presenza degli Amministratori Comunali.

Suggerimenti e proposte per il miglioramento

L'A.S.A.S. ritiene importante proseguire la collaborazione tra associazioni e amministrazione locale, e suggerisce di organizzare un calendario di incontri con gli esponenti di tutte le società sportive operanti sul territorio strambinese (Calcio, Pallavolo, Danza, Atletica, Karate) al fine di essere sempre aggiornati sulle realtà delle varie discipline, scambiare proposte e idee perché lo sport rimanga sempre un punto di forza nella crescita dei nostri piccoli atleti indipendentemente dallo sport praticato

L'A.S.A.S. pur essendo consapevole del momento di crisi economica che stanno attraversando tutti gli enti locali, non può che auspicarsi che anche in futuro l'amministrazione continui questa indispensabile e preziosa collaborazione in nome dello SPORT.

3.6 Le politiche sociali del comune



ASILO NIDO

Dal 1° settembre 2011 la gestione dell'Asilo Nido, con annessa Sezione Primavera, è stata trasferita alla Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano (Unione di Comuni), con sede in Strambino, di cui fanno parte, oltre allo stesso Comune di Strambino, anche i Comuni di Mercenasco, Romano Canavese, San Martino Canavese, Scarmagno, Perosa Canavese. Vialfrè.

La scelta è stata dettata dalla volontà di incentivare i servizi gestiti in forma associata, soprattutto tra Enti di piccole dimensioni, secondo quelle che sono le direttive nazionali, oltre al fatto che è l'unico asilo presente sul territorio della Comunità che offre un servizio importante a favore delle famiglie dell'intera area. Grazie quindi al passaggio alla Comunità Collinare gli utenti dei sette comuni hanno potuto usufruire delle stesse agevolazioni (priorità in graduatoria, tariffe agevolate ecc).

Il Comune di Strambino, attraverso i propri rappresentanti all'interno della Comunità Collinare e nel Comitato di Gestione, esercita un ruolo di controllo sul servizio offerto.

Il Nido dell'Infanzia ha una capienza di 75 posti e accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi sia dei Comuni che fanno parte della Comunità Collinare che di altri Comuni.

E' **aperto tutto l'anno dalle 7:30 alle 17:30 ed ha tre sezioni**: lattanti (bambini da 6 mesi ai 12/15), semidivezzi (i bimbi dai 16/24 fino ai 2 anni) e divezzi (i piccoli dai 24 ai 36 mesi).

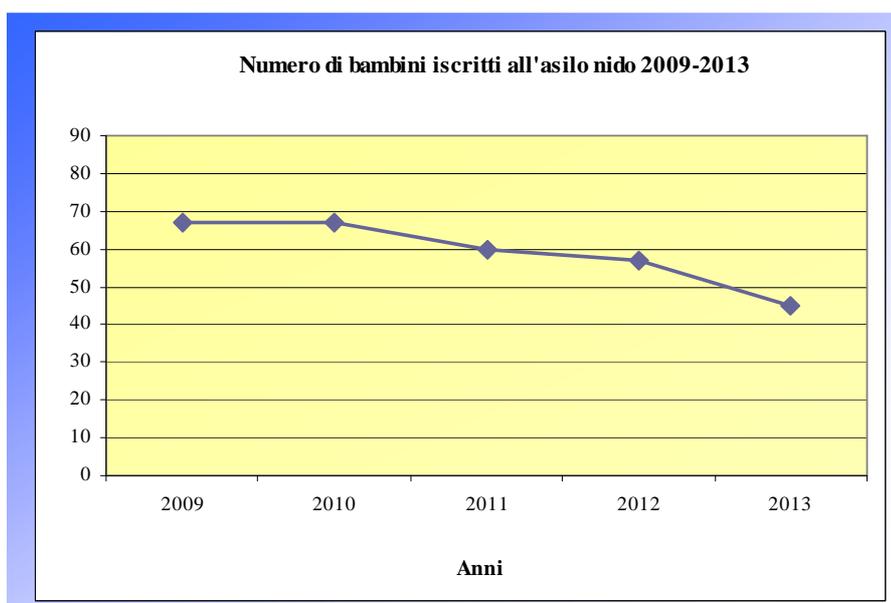
Il personale impiegato è il seguente :

- ⇒ 12 educatrici dipendenti della Cooperativa appaltatrice
- ⇒ 1 cuoca più 1 aiuto cuoca (dipendenti della ditta che fornisce il servizio di ristorazione);
- ⇒ 2 inservienti (dipendenti della Cooperativa).

Nel quinquennio 2009/2013, a seguito della crisi economica che ha coinvolto anche il nostro territorio, si è registrato un progressivo calo nel numero dei bambini iscritti, particolarmente accentuato nel 2013

	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
Bambini iscritti all'Asilo Nido	67	67	60	57	45

* Fonte: Comune di Strambino – Ufficio Scuole. Mese di riferimento dicembre di ogni anno.



Il calo degli iscritti all'asilo nido è in linea con la diminuzione riscontrata a livello nazionale, dovuta alla difficile crisi economica in cui versa il Paese, che ha portato ad un notevole calo dell'occupazione.

In molte famiglie un genitore è in condizione di disoccupazione o sottooccupazione, e questo fa calare la domanda all'Asilo Nido. Inoltre anche nelle famiglie dove entrambi i genitori lavorano l'incertezza economica spinge a trovare soluzioni all'interno dell'ambito familiare per risparmiare i costi della retta che è comunque una cifra importante.

A questo si aggiunge **la diminuzione, tra i residenti nel Comune di Strambino, della fascia di età 0-3 anni (prima infanzia)** che è passa dai 261 nel 2009 ai 203 del 2013.

Nonostante il momento per l'Asilo Nido sia veramente difficile, l'impegno dell'Amministrazione comunale è stato quello di dare il massimo sostegno per scongiurare la chiusura, nella consapevolezza che si tratta di un strumento importante per la crescita dei bambini, e con la speranza che con l'attenuarsi della crisi riprenda anche la domanda delle famiglie.

La retta dell'Asilo Nido viene determinata sulla base del reddito ISEE. Da settembre 2011 con il passaggio alla Comunità Collinare il Comune sostiene solo i costi per i propri residenti collocati in fascia ridotta o esenti (diverse a seconda dell'ISEE) fino alla concorrenza della retta massima (€ 440,00). Tutti gli altri costi sono a carico della Comunità Collinare.

	RETTE ASILO NIDO				
	2009	2010	2011	2012	2013
Retta minima residenti	€ 162,00	€ 162,00	€ 162,00	€ 162,00	€ 162,00
Retta massima residenti	€ 330,00	€ 330,00	€ 440,00	€ 440,00	€ 440,00
Retta non residenti	€ 389,00	€ 389,00	€ 528,00	€ 528,00	€ 528,00
Numero utenti con retta ridotta*	34	28	51	47	33
Numero utenti con retta piena**	33	39	9	10	12

Fonte: Ufficio scuole Comune di Strambino

Nota *: dal 2011 per utenti residenti si intendono i residenti dei Comuni che fanno parte della Comunità Collinare

Nota **: compresi gli utenti non residenti nel territorio della Comunità Collinare

Nel corso del quinquennio all'Asilo nido sono state realizzate importanti attività:

- **Laboratori creativi**, articolati nei seguenti percorsi:
 - Laboratorio "giocare con la natura"
 - Laboratorio "materiali di recupero"
 - Laboratorio "costruire libri"
 - Laboratorio "inventare fiabe"
 - Laboratorio delle nonne
 - Mostra fotografica e non solo " il gomitolo di lana " con l'apertura di laboratori per bimbi e genitori
- **Incontri con i genitori** tra le tematiche affrontate: Il sonno, L'aggressività, Il capriccio, L'educazione alimentare, L'educazione ambientale
- **Laboratorio di " La lettura Animata "** Il progetto nazionale "Nati per Leggere", attivato in stretta collaborazione tra i sistemi bibliotecari territoriali, istituzioni educative, famiglie e pediatri di base, mirati a promuovere la lettura ad alta voce ai bambini fin dalla nascita.
- **Laboratori di educazione ambientale**, tra i quali si segnalano la creazione di un orto didattico ed il viaggio in fattoria
- **"laboratorio di psicomotricità"** per offrire ai bambini l'opportunità di fare diverse scoperte ed esperienze attraverso specifiche attività di gioco basate sul piacere senso-motorio e mirate a far scoprire ai bambini le proprie capacità e limiti corporei.

SEZIONE PRIMAVERA

La Sezione Primavera è stata avviato presso l'Asilo Nido dall'ottobre 2007, grazie ad un finanziamento del Ministero della Pubblica Istruzione, e può accogliere sino a 15 bambini, tra i 24 e i 36 mesi.

Offre l'opportunità di poter frequentare con **orario flessibile** garantendo il rispetto delle diverse esigenze infantili (accoglienza, riposo, gioco, cura della persona, alimentazione ecc.), nonché di contare su personale educatore professionalmente qualificato.

Attualmente sono impiegate alla sez. Primavera due educatrici e un' addetta alla pulizia, tutte dipendenti dalla Cooperativa che gestisce l'asilo nido.

Attualmente sono inseriti 15 bambini (13 residenti nella comunità collinare e 2 non residenti).

Nell'ambito della sezione primavera, sono state realizzate **diverse attività**, ed in particolare:

- giochi ed attività che coinvolgano in tutti i sensi e sviluppino l'immaginazione e la creatività dei bambini (giochi di parole, canzoni, filastrocche, giochi di ruolo, racconti, travestimenti, gioco simbolico e affettivo, costruzioni, pittura, manipolazione, esercizi motori, danza, uscite);
- laboratori specifici e mirati (psicomotricità, animazione alla lettura, musica ecc);

Tra i **laboratori** sono stati realizzati:

- **Laboratorio musicale** (musica e movimento, costruzione di strumenti musicali, suonare tamburelli, piatti, triangoli, canto)
- **"Nati per leggere"** (Leggere a voce alta ad un bambino significa contribuire in maniera determinante alla crescita delle sue potenzialità innate, sia cognitive che relazionali,).
- **La psicomotricità** (favorisce, in uno spazio e tempi ben definiti, mediante l'utilizzo di materiale specifico, il manifestarsi dell'espressività psicomotoria infantile, nonché il suo sviluppo verso gli obiettivi: comunicare, creare, conoscere).
- **Laboratori di Educazione Ambientale:**
 - *Viaggio nel prato: accompagnare i bambini alla scoperta di animali e piante facendo notare le differenze, i colori, le forme, gli odori.*
 - *Creazione di un orto didattico: Laboratorio di giardinaggio, in collaborazione con il gruppo di anziani che presta servizio di volontariato presso il Comune di Strambino e ai nonni del nido Inoltre.*
 - *Giocando....ricicliamo: Giochi di riconoscimento del materiale organico e di osservazione del processo di accompagnamento attraverso il riciclaggio.*

La retta è di € 354,00 euro per i non residenti e di € 285,00 euro per i residenti nei Comuni della Comunità Collinare.



I SERVIZI EROGATI DAL CISSAC

La maggior parte dei servizi sociali garantiti dal Comune vengono erogati attraverso il Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio Assistenziali (CISSAC).

L'impegno economico del Comune per questi servizi è in costante crescita, essendo passato nei cinque anni del mandato da 25,50 euro per abitante nel 2009 a 29,50 euro nel 2013.

	2009	2010	2011	2012	2013
Quota versata al CISSAC	161.491,50	162.715,50	173.421,00	183.454,50	190.452,00

A fronte di questi trasferimenti, nel quinquennio 2009/2013 il CISSAC ha garantito le seguenti prestazioni agli utenti di Strambino:

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE GESTITA DAL CISSAC					
	2009	2010	2011	2012	2013
Sostegno economico a singoli e famiglie in difficoltà €	€ 57.246	€ 37.582	€ 25.123	€ 19.257	€ 21.261
Borse lavoro ad adulti disabili n.	2	2	2	2	2
Contributi a famiglie affidatarie di minori n.	5	4	6	5	3
Inserimenti disabili in strutture residenziali e semiresidenziali n.	-	2	-	-	2
Inserimenti Centro Diurno n.	4	4	4	4	4
Educativa territoriale a minori e disabili n.	2	2	7	2	6
Assistenza domiciliare ad anziani e disabili n.	9	7	6	5	1
Assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti in lungo assistenza n.	1	1	3	5	5
Assistenza alunni disabili n.	3	5	5	5	4
Telesoccorso – teleassistenza - telecompagnia utenti anziani n.	9	8	6	6	5
Interventi socio sanitari a favore di anziani non autosufficienti n.	12	13	10	10	8
Rette inserimento minori in strutture comunitarie n.	-	-	-	1	1
Rette per inserimento adulti disabili in strutture residenziali e semires. n.	-	2	-	-	2
Interventi a favore di immigrati – sportello stranieri n.	28	29	18	-	-
Inserimento Residenza Assistenziale Flessibile di Mazzè n.	2	1	1	-	-
Trasferimenti regionali per interventi LL.104/92,162/98,284/97 e interventi famiglie situazioni problematiche n.	-	-	-	2	-
Centro famiglia (consulenza, psicoterapia, mediazione familiare) n.	6	5	9	3	-

Fonte dei dati: CISSAC

I SERVIZI GARANTITI DAL COMUNE

Oltre ai servizi del CISSAC, il Comune interviene direttamente a sostegno delle fasce più deboli della popolazione con interventi diretti.

ESENZIONI E RIDUZIONI TARIFFE

Il Comune garantisce fasce di contribuzione agevolate dei servizi comunali per le famiglie disagiate.

Per valutare correttamente la situazione socio-economica dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate il comune adotta **I'ISEE** (indicatore della situazione socio economica equivalente) che tiene conto non solo del reddito, ma del numero dei componenti il nucleo familiare, la presenza di eventuali disabili, le spese per mutuo, affitto ecc.

RIDUZIONI TARES

Il Comune di Strambino al fine di contenere il peso della nuova imposta sulle famiglie più disagiate, ha stanziato un apposito fondo di 35 mila euro per applicare delle riduzioni sulla TARES 2013.

Tutte le famiglie residenti a Strambino e con un reddito ISEE inferiore a 11 mila euro, purché in regola con i pagamenti della TARSU fino al 2012, hanno avuto la possibilità di presentare la domanda di riduzione.

TRASPORTO DISABILI

Dal 2012 Il Comune di Strambino, al fine di favorire l'accesso all'istruzione anche ai disabili, fornisce il trasporto scolastico specifico a favore di alunni disabili che frequentano la scuola superiore. Tale supporto è stato possibile anche grazie a specifico contributo della Provincia di Torino.

ALTRE PRESTAZIONI SOCIALI

Oltre alle politiche tariffarie agevolate per i cittadini in condizioni di disagio, il Comune gestisce direttamente alcune attività a favore delle fasce deboli della popolazione.

Da segnalare che nel 2009 è stata aumentata la fascia ISEE entro la quale si ha diritto all'esenzione dal ticket, portandola a 5.400 euro.

CONTRIBUTI EROGATI – N. PRATICHE GESTITE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Contributi per disagio socio-economico	0	0	9*	0	0
Borsa di studio/contributi per studio	6	27	18	24	9**
Fondo sociale per la locazione	43	46	23	13	0***
TOTALE CONTRIBUTI EROGATI	49	73	50	37	0
Assegno di maternità	2	2	3	3	2

Assegno al nucleo familiare	6	5	5	6	2
Esenzione ticket per visite e prestazioni ambulatoriali	15	19	21	22	21
Esenzioni rette servizi scolastici	11	21	20	17	23

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Assistenza

Nota * Nel 2011 il Comune di Strambino ha emanato un bando a sostegno delle famiglie con un maggior carico assistenziale per la presenza di figli a carico non rientrando nella fascia di popolazione ordinariamente assistita dal C.I.S.S.A-C

Nota ** Nel 2013 la Regione Piemonte non ha erogato borse di studio. Il dato si riferisce unicamente ai contributi per libri di testo.

Nota *** Nel 2013 la Regione Piemonte non ha emanato bandi per il contributo alla locazione. Il bando è stato emanato nel 2014.

LA CASA

Il Comune di Strambino è proprietario di 15 alloggi di edilizia residenziale pubblica, che vengono assegnati a fronte di esigenze di emergenza abitativa. Nel corso del quinquennio è stata effettuata una nuova assegnazione.

CASE POPOLARI	2009	2010	2011	2012	2013
Totale alloggi ERP	15	15	15	15	15
Alloggi assegnati nell'anno	-	-	1	-	-

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Patrimonio

CROCE ROSSA ITALIANA

E' attiva sul territorio la sezione locale della **Croce Rossa Italiana**, che svolge un importante servizio di aiuto alle persone in difficoltà garantendo il trasporto degli infermi e interventi in caso di emergenza sanitaria. Il Comune ha messo a disposizione i locali per la sede e idonee strutture per il ricovero dei mezzi.

GLI ANZIANI

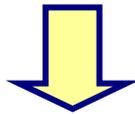
Per questa fascia di popolazione, che rappresenta il 22,31% degli strambinesi, vengono previste specifiche iniziative per coinvolgerli nella vita sociale del paese.

- ❑ **Nonni vigile.** Il primo progetto di servizio civico volontario per le persone anziane è stato avviato in via sperimentale nel 2005. Visto il positivo risultato, è stato riproposto per tutti gli anni seguenti. I volontari prestano servizio davanti alle scuole e sullo scuolabus e collaborano con il Comune per l'organizzazione di eventi culturali. Annualmente viene organizzata una festa che coinvolge gli anziani e i bambini delle elementari.
- ❑ **Festa dei nonni.** E' ormai tradizione che tutti gli anni nel mese di gennaio venga organizzata la festa dei nonni, che culmina con la consegna di una targa ricordo a tutti gli ottantenni.

Nel 2013 la festa è stata organizzata nel Salone consigliere del Comune, appena restaurato.

- **Gruppo anziani.** Il gruppo anziani di Strambino è estremamente attivo, e conta oltre 400 iscritti. Organizza diverse iniziative per trascorrere il tempo insieme e specifiche iniziative per i fine settimana e le festività. Il Comune ha messo a disposizione del gruppo i locali della sede dove si riuniscono.

LE RISORSE UTILIZZATE



SPESA DEL QUINQUENNIO RIPARTITA PER AREA DI RENDICONTAZIONE –

SERVIZI SOCIALI

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI	707.706,33	784.921,11	718.004,41	397.211,51	345.046,10
SPESE PER INVESTIMENTI	21.061,29	171.918,00	95.564,83	53.500,00	11.000,00

RISORSE TOTALI NEL QUINQUENNIO: € 3.305.933,58

VALUTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

INCONTRO IL COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO (COMPOSTO DAI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI, DEL PERSONALE EDUCATIVO E IL COORDINATORE PEDAGOGICO DELLA COOPERATIVA CHE GESTISCE L'ASILO NIDO)

Sintesi Focus group del 13.03.2014

Il rapporto con l'Amministrazione

Il coordinatore pedagogico sottolinea la costante attenzione del Comune di Strambino all'andamento dell'Asilo Nido, soprattutto in quest'ultimo anno che ha visto una maggiore difficoltà del servizio a causa del calo degli iscritti. Chiede che la collaborazione continui, in particolare per promuovere l'immagine positiva del servizio verso potenziali futuri fruitori.

I risultati conseguiti e le criticità rilevate

I rappresentanti dei genitori sono molto soddisfatti del servizio, apprezzano il clima sereno e affidano con fiducia i loro bambini.

Il personale educativo afferma di rendersi conto del momento di difficoltà che sta attraversando il nido in termini di numero di iscritti, e proprio per questo stanno dando una grande disponibilità in termini di elasticità dei propri orari di lavoro, per organizzare al meglio il servizio.

Viene valutato positivamente l'ampliamento della fascia orario di apertura del nido, con il servizio aggiuntivo fino alle 18.30, che viene incontro alle esigenze di alcune famiglie.

Non ha invece riscontrato il successo sperato la proposta di un pacchetto di giornate al nido da utilizzare con elasticità in base alle esigenze delle famiglie.

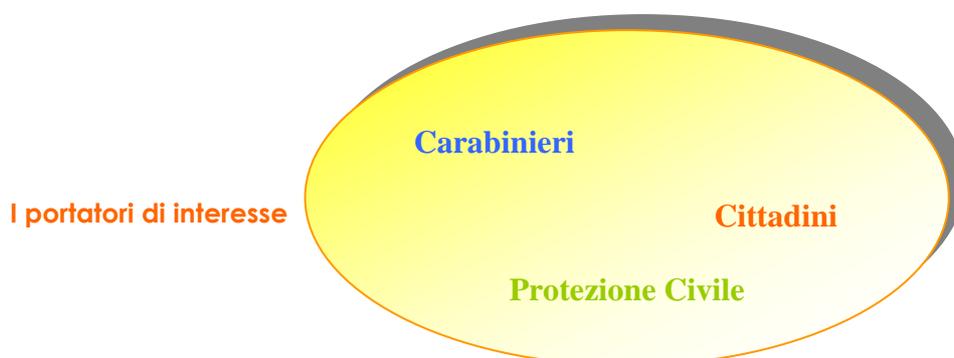
Suggerimenti e proposte per il miglioramento

Il servizio è soddisfacente, e non ci sono particolari suggerimenti per migliorarlo nel futuro.

Tutti sono concordi nell'affermare che la percezione del servizio che si ha all'esterno è più che positiva, alcune mamme hanno parlato con colleghe che conoscono di fama il nido e ne hanno un'impressione positiva. Resta però la difficoltà ad incrementare il numero degli iscritti, probabilmente legata alla crisi occupazionale che ha cambiato le esigenze e le possibilità delle famiglie con bambini piccoli.

Si suggerisce quindi di lavorare per pubblicizzare maggiormente il servizio.

3.7 La sicurezza



LA POLIZIA LOCALE

Durante il quinquennio appena trascorso la vigilanza sul territorio è stata garantita dalla Polizia Municipale, composta da n.3 agenti in collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri. Dal 2012 un Agente è stato distaccato presso i servizi demografici.

E' inoltre attiva una convenzione con il Comune di Ivrea per l'utilizzo dei loro agenti in caso di particolari necessità.

NUMERO DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI					
	2009	2010	2011	2012	2013
Sanzioni per violazioni norme sanitarie e ambientali	-	-	1	11	-
Interventi per repressione dell'abusivismo edilizio	-	-	1	5	3
Sanzioni per violazioni norme sul commercio	-	-	-	-	-
Sanzioni per violazioni codice della strada	462	434	378	454	302

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Polizia Municipale

LA PROTEZIONE CIVILE

Dal 2006 il Comune è dotato di un **Piano Comunale di Protezione civile**, che prevede l'analisi dei fattori di rischio presenti sul nostro territorio e l'individuazione delle aree da utilizzare in caso di emergenza.

Durante il quinquennio è proseguita la collaborazione con il **gruppo di volontari "Alfredino Rampi"**, che interviene in caso di emergenza quali allagamenti, nevicate eccezionali ecc.

Da diversi anni è attiva una convenzione che prevede l'erogazione di un contributo di 2.000 euro a fronte della collaborazione dei volontari in occasione delle manifestazioni organizzate sul territorio.

Il Comune fornisce la sede del Gruppo in Via Cottonificio.

LE RISORSE UTILIZZATE



SPESA DEL QUINQUENNIO RIPARTITA PER AREA DI RENDICONTAZIONE –

POLIZIA LOCALE

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI	146.574,12	145.864,96	150.805,22	151.009,39	143.067,06
SPESE PER INVESTIMENTI	2.000,00	1.500,00	2.500,00	-	1.500,00

RISORSE TOTALI NEL QUINQUENNIO: € 744.820,75

VALUTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Sintesi Focus group del 20.03.2014

Il rapporto con l'Amministrazione

I presenti dichiarano la loro piena soddisfazione per i rapporti con il Comune e l'importanza di conoscere con largo anticipo il programma delle manifestazioni per le quali viene richiesto il loro intervento.

I risultati conseguiti e le criticità rilevate

Non si rilevano particolari criticità se non la gestione di parte della viabilità per il Carnevale, che comunque non pare di semplice soluzione.

Viene segnalata la necessità di un magazzino per il deposito del materiale, in quanto attualmente non sufficiente. Sarebbe importante riuscire ad avere tutte le attrezzature nello stesso posto soprattutto in caso di emergenza.

Suggerimenti e proposte per il miglioramento

Viene richiesta l'installazione di una linea telefonica presso la sede delle Protezione Civile al fine di poter disporre di telefono, fax, PC, molto utili soprattutto in caso di emergenze. Viene richiesto inoltre se possibile incrementare il contributo che annualmente il Comune riconosce alla Protezione civile.

Segnalano altresì che, pur consapevoli dei costi necessari, sarebbe opportuno aggiornare il Piano di protezione civile, in modo da verificare eventuali variazioni dell'assetto urbano del comune.

Dall'incontro emerge inoltre che sarebbe utile che un Assessore del Comune partecipasse ad alcune delle riunioni periodiche, come punto di collegamento e di scambio di informazioni.

I portatori di interesse

Tutti i Cittadini

LA MANUTENZIONE STRADE

Nel quinquennio appena trascorso sono stati svolti gli ordinari interventi di manutenzione della viabilità ed i principali progetti sono stati:

Progetto	Anno	Importo	Appaltato	Realizzato
APPROVAZIONE 2^ LOTTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI+PROGETTO INTEGRATIVO	2009	115.019,19	SI	SI
REALIZZAZIONE RALLENTATORI DI VELOCITA' IN VIA MADONNA DEL ROSARIO	2009	13.937,26	SI	SI
SISTEMAZIONE PIAZZALI ESTERNI AI CIMITERI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE CROTTE	2011	22.929,40	SI	SI
REALIZZAZIONE AREA VERDE E PARCHEGGIO VIA MADONNA DEL ROSARIO	2011	29.351,00	SI	SI
LAVORI DI SALVAGUARDIA PONTE VIA MAIOLETTO	2013	68.329,37	SI	SI
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2013	60.000,00	SI	SI

Al fine di agevolare la scorrevolezza ed aumentare la sicurezza dell'incrocio tra la S.S.26 e la S.P. 56, due strade ad elevata intensità di traffico all'ingresso dell'abitato, il Comune di Strambino si è fatto promotore presso la Provincia di Torino per la **realizzazione di una rotatoria**.

I lavori si sono conclusi a fine 2012. Il Comune di Strambino sostiene i costi di manutenzione della rotatoria e delle isole sparti-traffico. Con la realizzazione della rotonda si è registrata una maggiore fluidità dell'intenso traffico veicolare giornaliero in punto "critico" della viabilità del paese.



La nuova rotonda

LA STAZIONE FERROVIARIA

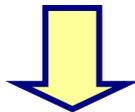
Nonostante l'impegno non si è riusciti a raggiungere un accordo con le Ferrovie per la gestione della stazione oramai impresenziata da numerosi anni.

Tale problematica dovrà essere affrontata dalle future amministrazioni.

TRASPORTI PUBBLICI

Durante il mandato è stato mantenuto il **servizio gratuito di bus navetta** che collega le frazioni al Capoluogo due giorni la settimana, il martedì ed il giovedì, i giorni di maggior afflusso di utenti.

LE RISORSE UTILIZZATE



SPESA DEL QUINQUENNIO RIPARTITA PER AREA DI RENDICONTAZIONE –

VIABILITA' E TRASPORTI

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI	230.990,81	245.309,72	242.875,47	255.534,42	213.075,85
SPESE PER INVESTIMENTI	277.415,00	170.000,00	267.723,00	576.173,47	576.463,30

RISORSE TOTALI NEL QUINQUENNIO: € 3.055.561,04

SEZIONE IV:

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

4.1 Le entrate

TABELLA DELLE ENTRATE PER TITOLO

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo I - Entrate tributarie	2.125.709,15	2.134.120,91	3.219.187,12	3.484.971,65	3.626.322,66 ***
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici .	1.313.137,88	1.368.930,33	326.179,64	383.340,54	717.795,97
Titolo III - Entrate extratributarie	714.887,94	797.921,05	822.582,30	558.612,05	434.554,68
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti.	485.984,47	409.101,91	214.599,80	541.167,46	220.958,31
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti.	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione esercizi precedenti	224.395,83	160.000,00	214.723,00	1.844.872,10	200.000,00

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Ragioneria

Note*** comprensivi di € 459.633,00 riscossi dal Comune per l'IMU di competenza dello Stato , che poi gli devono essere riversati

ANALISI DELLE PRINCIPALI LE ENTRATE TRIBUTARIE

	2009	2010	2011	2012	2013
Tassa Smaltimento Rifiuti * (TARSU)/TARES dal 2013	731.893,37	832.787,19	823.814,00	720.227,70	811.544,50
Addizionale IRPEF	415.029,00	415.002,08	415.008,00	827.159,81	732.987,33
Compartecipazione all'IRPEF	91.409,89	106.612,58	-	-	-
ICI/IMU dal 2012	680.638,77	572.632,61	750.618,27	1.408.290,00	1.245.037,69* **
COMPARTECIPAZIONE IVA*	-	-	373.501,75	-	-

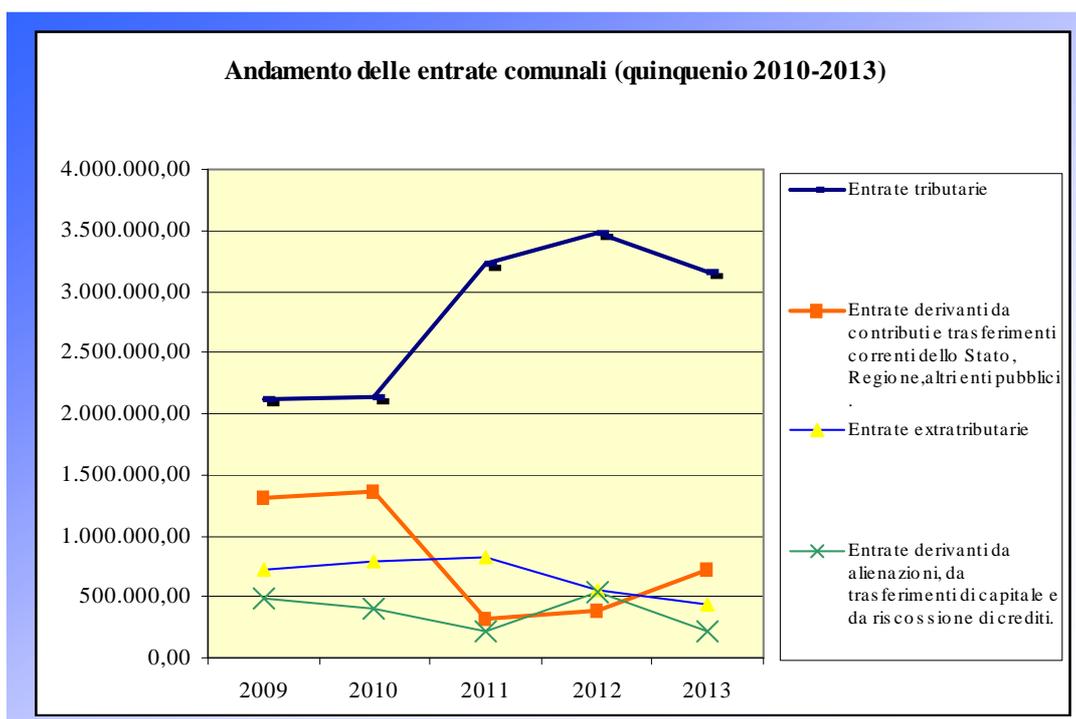
Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Ragioneria.

NB* Per quanto concerne la Tassa Smaltimento Rifiuti i dati sono stati estratti dal M.U.D. Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), istituito con la Legge n. 70/1994, è un modello attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attività economiche, trasportati, intermediati, smaltiti, avviati al recupero e i rifiuti raccolti dal Comune, nell'anno precedente la dichiarazione

NB:** la compartecipazione IVA è stata in vigore solo nel 2011. Dal 2012 è stata abrogata.

Nota *** Si rileva che tale dato è sovrastimato di € 459.633,00, in quanto trattasi di somme riscosse dal Comune con l'IMU che però devono essere versate alla Stato.

Sul fronte delle entrate occorre rilevare la **drastica riduzione dei trasferimenti statali a partire dal 2011, con una diminuzione di circa 1.000.000 euro** ed il **contestuale ed obbligato aumento dell'imposizione locale**. Nel quinquennio analizzato confrontando i dati del 2009 con quelli del 2013 i trasferimenti statali sono diminuiti di circa il 50%.



4.2 Le spese

TABELLA DELLE SPESE PER TITOLO

	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo I Spese correnti	3.951.315,68	4.067.265,02	3.972.548,24	3.632.502,17	3.970.008,40*
Titolo II Spese in conto capitale	578.367,36	545.277,52	555.287,83	1.304.456,93	1.160.354,89
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	282.023,84	255.722,25	268.147,81	1.839.659,08	44.436,47

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Ragioneria

SPESA CORRENTE RIPARTITA PER AREA DI RENDICONTAZIONE

	2009	2010	2011	2012	2013
Funzioni generali	1.046.090,13	1.059.770,21	1.030.957,94	1.037.102,60	1.516.967,91 *
Giustizia	101.844,09	101.096,70	80.564,74	32.498,23	24.312,60
Polizia Locale	146.574,12	145.864,96	150.805,22	151.009,39	143.067,06
Pubblica istruzione	548.480,14	548.937,29	523.537,89	533.375,57	512.12,65
Cultura	36.765,76	32.706,49	42.515,05	57.980,17	42.256,29
Sport e tempo libero	46.432,26	40.679,34	44.492,06	26.129,81	23.460,43
Viabilità e trasporti	230.990,81	245.309,72	242.875,47	255.534,42	213.075,85
Territorio e Ambiente	1.055.170,88	1.076.368,77	1.102.503,30	1.119.388,46	1.124.001,73
Servizi Sociali	707.706,33	784.921,11	718.004,41	397.211,51	345.046,10
Sviluppo Economico	21.435,12	22.472,91	27.867,62	18.262,47	18.448,12
Servizi produttivi	9.826,04	9.137,52	8.424,54	4.009,54	8.004,00
TOTALE	3.951.315,68	4.067.265,02	3.972.548,24	3.632.502,17	3.974.812,80

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Ragioneria

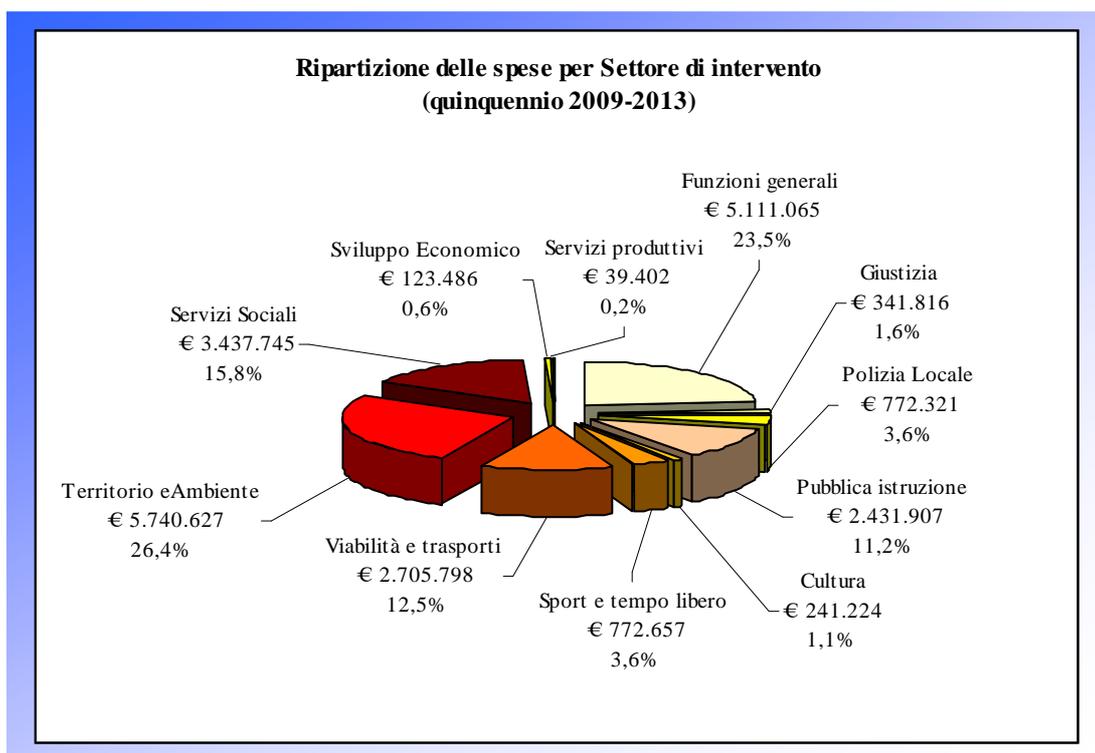
Nota * nella spesa corrente per il 2013 sono registrati € 459.633,00, per l'IMU riscossa dal comune per conto dello stato, che gli viene riversata. Identico discorso vale per le entrate tributarie che risultano superiori all'effettiva incasso del Comune per tale importo.

Depurando la **spesa corrente** pertanto di € 459.633,00 si rileva che tale spesa nel 2013 **è stata ridotta del 10% nel corso del quinquennio** (raffronto tra i dati del 2013 e quelli del 2009). Tale riduzione è **conseguenza**, in parte, **della riduzione della spesa di personale** ed, in parte, della diminuzione della spesa per rimborso dei prestiti e degli interessi correlati dovuta alla **quasi totale estinzione dei mutui contratti dal Comune**.

SPESA PER INVESTIMENTI RIPARTITA PER AREA DI RENDICONTAZIONE

	2009	2010	2011	2012	2013
Funzioni generali	126.521,83	170.659,52	157.000,00	358.082,46	124.880,00
Polizia Locale	2.000,00	1.500,00	2.500,00	-	1.500,00
Pubblica istruzione	28.076,00	16.500,00	-	205.000,00	29.000,00
Cultura	4.000,00	3.000,00	2.000,00	-	28.000,00
Sport e tempo libero	15.000,00	-	-	-	20.000,00
Viabilità e trasporti	277.415,00	170.000,00	267.723,00	576.173,47	576.463,30
Territorio e Ambiente	104.293,24	1.700,00	30.500,00	115.701,00	226.700,00
Servizi Sociali	21.061,29	171.918,00	95.564,83	53.500,00	11.000,00
Sviluppo Economico	-	10.000,00	-	5.000,00	142.811,59
Servizi produttivi	-	-	-	-	-
TOTALE	578.367,36	545.277,52	555.287,83	1.304.456,93	1.160.354,89

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Ragioneria



LE SPESE DELL'ENTE COMUNE - ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa Corrente (in euro)	3.951.315,68	4.067.265,02	3.972.548,24	3.632.502,17	3.510.375,40*
Spesa per abitante	615,18	631,86	615,33	558,67	549,53

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Ragioneria

Nota*: dato depurato di € 459.633,00 per l'IMU riscossa dal comune che deve essere versata allo Stato

LE SPESE DELL'ENTE COMUNE - ANDAMENTO DELLA SPESA PER INVESTIMENTI

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa Investimenti (in euro)	578.367,36	545.277,52	555.287,83	1.304.456,93	1.160.354,89
Spesa per abitante	90,05	84,71	86,01	200,62	181,65

Fonte dei dati: Comune di Strambino – Ufficio Ragioneria

Elenco delle principali opere pubbliche realizzate nel quinquennio

ANNO approvazione progetto	OPERA	IMPORTO	Appaltato	Realizzato
2009	LAVORI DI RESTAURO DEL PALAZZO COMUNALE – 3° LOTTO	185.000,00	SI	SI
2009	APPROVAZIONE 2^ LOTTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI+ PROGETTO INTEGRATIVO	115.019,19	SI	SI
2009	REALIZZAZIONE RALLENTATORI DI VELOCITA' IN VIA MADONNA DEL ROSARIO	13.937,26	SI	SI
2010	RESTAURO PERSIANE FACCIATE NORD E OVEST DEL PALAZZO COMUNALE	37.480,39	SI	SI
2010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	149.974,43	SI	SI
2010	RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO E RECINZIONE SCUOLA MATERNA DI CROTTE	12.538,53	SI	SI
2010	RIQUALIFICAZIONE CENTRALI TERMICHE DEL PALAZZO MUNICIPALE E DELLA SCUOLA MEDIA	108.438,00	SI	SI
2010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELL'ASILO NIDO	16.550,00	SI	SI
2011	COMPLETAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	35.037,82	SI	SI
2011	REALIZZAZIONE 2° LOTTO LOCULI NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	185.000,00	SI	SI
2011	SISTEMAZIONE PIAZZALI ESTERNI AI CIMITERI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE CROTTE	22.929,40	SI	SI

2011	REALIZZAZIONE AREA VERDE E PARCHEGGIO VIA MADONNA DEL ROSARIO	29.351,00	SI	SI
2011	SOSTITUZIONE E IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CORSO TORINO E VIA IVREA	80.655,44	SI	SI
2012	RIPRISTINO CAPPELLA CIMITERIALE FRAZIONE CARRONE	51.900,00	SI	SI
2012	RESTAURO VOLTA SALONE CONSILIARE	112.500,00	SI	SI
2012	ACQUISIZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' ENEL SOLE, PREVIO AMMODERNAMENTO FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO	482.790,00	-	SI
2013	LAVORI DI SALVAGUARDIA PONTE VIA MAIOLETTO	68.329,37	SI	SI
2013	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	60.000,00	SI	SI